



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

SSIC841007

I.C. N. 1 - PORTO TORRES (SS)
Prot. 0000434 del 17/01/2024
IV (Uscita)

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11411** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/11/2023** con delibera n. 79*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 168** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 190** Aspetti generali
- 192** Modello organizzativo
- 203** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 223** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1

"Insieme dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria"

L'Istituto Comprensivo n. 1 di Porto Torres nasce nel settembre 2012 a seguito del Piano di dimensionamento della rete scolastica, operato dalla Regione Sardegna (delibera regionale G.R. n. 4/2 26/01/2012) in attuazione del D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 e successive norme.

Esso comprende tre plessi di Scuola dell'Infanzia, due plessi di Scuola Primaria, un plesso di Scuola Secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p><i>"Borgona"</i> via Principe di Piemonte</p> <p><i>"Gavino Gabriel"</i> viale Delle Vigne</p> <p><i>"Filippo Figari"</i> via Balai</p>	<p><i>"Castellaccio/Borgona"</i> Via Principe di Piemonte</p> <p><i>"Dessi"</i> Piazza Cagliari 1970</p>	<p><i>"Il Brunelleschi"</i> via Brunelleschi</p>

Popolazione Scolastica

Opportunità:



Porto Torres è una cittadina del nord Sardegna situata sul mare, caratterizzata dalla presenza di un porto, di un'importante area archeologica, del Parco Nazionale dell'Asinara, da una zona industriale, che per anni ha rappresentato il fulcro dell'economia locale, e si colloca in un contesto socio-culturale eterogeneo poiché molti dei suoi abitanti provengono da altre località della Sardegna e da diverse regioni italiane. L'impegno dei cittadini nelle associazioni culturali, ricreative, sportive ed il lavoro del volontariato costituisce un'occasione di partecipazione e una ricchezza della società civile per cui i giovani trovano momenti aggreganti nello sport, nella musica e nei gruppi associativi. Un valido servizio è rappresentato da una rete di strutture culturali quali: il Teatro Parodi e la Sala Filippo Canu, il Palazzo del Marchese, il Museo del Mare, un Sistema Bibliotecario, la Libreria Koinè, la Scuola Civica di Musica e un Centro di aggregazione per le Associazioni della città. Una Rete sulla quale le "culture", nella loro accezione più vasta, creano nuove occasioni di formazione, di sviluppo individuale e collettivo. La nostra Istituzione scolastica è fulcro e promotrice di un processo che mira a creare continuità educativa col territorio e si adopera per costruire una comunità in rete con tutte le altre realtà formative, rappresentando il punto di partenza per riannodare quei fili sociali fondamentali per la comunità. L'Istituto si impegna in un'azione educativa che trasmetta la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona, che assicuri l'accoglienza, l'inclusione di tutti e pari opportunità di crescita culturale, che promuova lo sviluppo di competenze emozionali e affettivo-relazionali e il rispetto delle diversità. Si registra la presenza di allievi che evidenziano buone capacità di base, adeguati interessi e un proficuo rapporto con l'ambiente scolastico. Molti genitori mostrano progressiva e positiva attenzione alla scuola e volontà partecipativa, in particolare, attraverso la Consulta dei genitori, operativa da diversi anni, con iniziative informativo-formative rivolte alle famiglie e ai docenti. Tutte le scuole dell'Istituto sono facilmente raggiungibili perché situate in zone centrali della città, con un'elevata densità di popolazione. Le sedi della Primaria e della Secondaria sono dotate di LIM, sono presenti spazi adibiti a sale mensa, palestre, biblioteche e laboratori di scienze, informatica e arte. Tutte le sedi, comprese quelle dell'Infanzia, sono dotate di connessione internet.

Vincoli:

Oggi la città vive una certa crisi economica, come nel resto del Paese. Infatti, una parte della forza lavorativa è costretta ad accettare occupazioni al di fuori dell'isola o all'estero. La condizione di difficoltà economica e culturale si riflette nei comportamenti dei ragazzi, rendendoli spesso insicuri e scarsamente motivati all'apprendimento. Tali situazioni sfociano talvolta in condizioni di disagio o abbandono. Rispetto ai dati nazionali e regionali, il rapporto studenti/insegnanti è leggermente più elevato. In particolare, si rileva un alto numero di studenti con bisogni educativi speciali .

Territorio e Capitale Sociale



Opportunità:

La crisi dell'industria chimica ha determinato un elevato tasso di disoccupazione. Nuove risorse economiche per la città potrebbero derivare dalla rivalutazione dell'area archeologica, dalla valorizzazione del Parco Nazionale dell'Asinara, dell'area portuale e dalle bonifiche delle aree industriali. Il territorio potrebbe favorire lo sviluppo di varie opportunità tali da consentire alla popolazione di puntare su uno sviluppo alternativo a quello industriale che valorizzi storia, cultura e ambiente. La scuola, come prima agenzia educativa, si impegna per costruire una comunità educante in rete con tutte le altre realtà formative del territorio

Vincoli:

Permangono scarse risorse economiche che continuano a ripercuotersi sulla realtà scolastica. I progetti territoriali, in molti campi interrotti, sono da portare a termine. La difficile situazione socio-economica che si sta vivendo potrebbe aumentare il rischio della dispersione scolastica. La pandemia prima e il conflitto Russo-Ucraino dopo hanno ulteriormente aggravato la situazione di disagio del Territorio.

Risorse Economiche e Materiali

Opportunità:

Le scuole dell'Istituto sono tutte abbastanza vicine fra loro, facilmente raggiungibili perché situate in zone centrali della città, con un'elevata densità di popolazione. Risultano discretamente accoglienti, anche se, nella Scuola Secondaria, sarebbe opportuna la presenza di locali per attività collettive e per l'accoglienza dell'utenza. Alla secondaria ed alla Primaria sono presenti aule dedicate agli allievi con particolari disabilità, utilizzabili per interventi individualizzati o per piccoli gruppi. Nella Scuola primaria è presente un laboratorio di robotica dove è possibile sperimentare le diverse tecnologie digitali. Nella sede centrale della Primaria, è presente una attiva Biblioteca informatizzata. Le sedi della Primaria e della Secondaria sono dotate di LIM, sono presenti spazi adibiti a sale mensa, palestre, biblioteche e laboratori di scienze, informatica e arte (ma non in tutti i plessi). Tutte le sedi, comprese quelle dell'infanzia, sono dotate di connessione internet. Si può attingere a diverse risorse attraverso il contributo di Enti e Istituzioni, pubblici o privati.

Vincoli:

Per quanto riguarda la manutenzione degli edifici scolastici, alcune criticità (pavimenti, infissi, servizi igienici ecc.) sono da sempre segnalate ed oggetto di costante controllo. Per la sede della Scuola Secondaria di Via Brunelleschi, è stato presentato il progetto per l'ampliamento dell'edificio che,



nonostante l'incremento della popolazione scolastica, è ancora in fase embrionale. I lavori di manutenzione straordinaria vengono protratti nel tempo, con conseguenti problemi alla gestione delle attività didattiche. La connessione ad internet dovrebbe essere ampliata per soddisfare pienamente il fabbisogno didattico.

Risorse Professionali

Opportunità:

Gli insegnanti della scuola a tempo indeterminato rappresentano il (74,2%), dato elevato rispetto alla provincia (65,4%), alla regione (71,0%) e leggermente inferiore al dato nazionale (76,2%). Il corpo docente di età > 45 anni rappresenta il 74,8% del totale: la media risulta inferiore rispetto al dato provinciale (83,%) e nazionale (77,9%), significativamente più bassa di quella regionale (84,1%). Il Dirigente ha un incarico effettivo di ruolo, ha un'anzianità di servizio di oltre cinque (5) anni e dirige questo Istituto da sette anni. Diversi docenti sono in possesso di certificazione informatica, linguistica, dottorato di ricerca, specializzazioni psicopedagogiche, musicali e di counseling. Nella Scuola Secondaria è presente il potenziamento sportivo, di musica e lingua inglese, risorse professionali di rilevante importanza, in quanto consentono di sviluppare interventi progettuali all'interno delle classi, nell'ambito della lingua inglese, della musica e dello sport. Nella Scuola Primaria è presente il potenziamento di italiano, matematica e musica, che ha permesso, anche in quest'ordine di scuola, validi interventi progettuali. La riforma della scuola, legge 107, ha permesso, con l'organico di potenziamento, di colmare le criticità legate alla sostituzione, per brevi periodi, dei docenti assenti, consentendo di sviluppare diversi progetti.

Vincoli:

Il personale docente nominato nel potenziamento talvolta non può esplicare la funzione per la quale è designato perché utilizzato per sostituire colleghi assenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC841007
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 27/29 PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Telefono	0795048912
Email	SSIC841007@istruzione.it
Pec	ssic841007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprendivo1portotorres.edu.it/

Plessi

F. FIGARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA841014
Indirizzo	VIA BALAI PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES

G. GABRIEL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA841025
Indirizzo	VIA DELLE VIGNE PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES



BORGONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA841036
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 27/29 PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES

PRIMARIA CASTELLACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE841019
Indirizzo	VA PRINCIPE DI PIEMONTE 27/29 PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	16
Totale Alunni	281

PRIMARIA DESSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE84102A
Indirizzo	PIAZZA CAGLIARI 1970 PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	10
Totale Alunni	143

PORTO TORRES 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM841018
Indirizzo	VIA BRUNELLESCHI SNC PORTO TORRES 07046 PORTO TORRES
Numero Classi	18



Totale Alunni

342



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
In ogni aula è presente una LIM	48



Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	29



Aspetti generali

L'Istituto si impegna in un'azione educativa che trasmetta la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze-chiave di cittadinanza, entro le quali promuovere l'autodeterminazione consapevole e il rispetto della persona. Altro traguardo formativo ed educativo è lo sviluppo di competenze emozionali e affettivo-relazionali, che possano sfociare nel rispetto delle diversità, delle pari opportunità, nel superamento degli stereotipi di genere e degli atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo, attraverso percorsi di educazione all'affettività. Si intende anche assicurare l'accoglienza e l'inclusione di tutti, pari opportunità di crescita culturale e il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie. Per ottenere il successo scolastico viene garantito il collegamento tra i tre ordini di Scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado) tramite un dialogo costante ed un impegno educativo-didattico unitario, che si concretizzano nel perseguire le medesime finalità, nel prefiggersi il raggiungimento di obiettivi comuni e nel tendere ad individuare metodologie e criteri di valutazione condivisi. L'Istituto assicura anche dialogo e collaborazione costanti con le altre agenzie educative del territorio e con le famiglie. Infatti, la famiglia rappresenta la prima fondamentale agenzia educativa con la quale la Scuola collabora per raggiungere finalità formative ed educative comuni, proponendosi come luogo atto a sottolineare l'importanza della condivisione di valori, affinché l'alunno venga orientato verso scelte consapevoli. I rapporti con le famiglie sono regolamentati attraverso incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola, assemblee di sezione e di classe, colloqui individuali bimestrali, disponibilità di incontri su richiesta della famiglia, i Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, il Consiglio di Istituto, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, la Consulta dei Genitori, il registro elettronico. In attuazione della norma sui Patti di Corresponsabilità, la Scuola ha avviato numerose azioni di sistema per creare, sull'argomento, la massima condivisione con le famiglie. Per ogni ordine di scuola è stato redatto un Patto Educativo di Corresponsabilità nel quale sono state indicate le azioni che ciascun componente si impegna a rispettare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Nel corso dei tre anni si svilupperanno attività formative sulla didattica, della matematica, dell'italiano e della lingua inglese, impostando il linguaggio in linea con le richieste delle prove nazionali.

Il corso formativo rivolto a tutto il personale docente, affronterà con modalità di lezione interattiva collettiva, laboratoriale, on line, individuale e/o di gruppo, e con attività di accompagnamento secondo le seguenti azioni:

- 1) questionari sull'apprendimento della matematica, dell'italiano e della lingua inglese e approfondimento su argomenti di interesse dei corsisti;
- 2) riflessione sulle pratiche abituali; sperimentazione e accompagnamento in presenza e a distanza di attività sperimentali realizzate dai corsisti nelle proprie classi;
- 3) progettazione del curriculum di matematica, dell'italiano e della lingua inglese - La trasposizione didattica: dal curriculum alla sua messa in opera nella pratica - Analisi e gestione di situazioni didattiche e metodologiche;
- 4) Monitoraggio e valutazione del percorso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Migliorare le capacità di ragionamento sull'impostazione delle prove e, di conseguenza, l'effetto scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la presenza di aule informatiche, di laboratori mobili e di devices digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari/educativi territoriali

Continuare a condividere materiali e buone prassi inclusive anche negli spazi digitali offerti dall'Istituto per assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento finalizzati al successo formativo di ciascun allievo

○ **Continuità' e orientamento**

Continuare ad elaborare prove comuni in tutte le classi e relative griglie/rubriche valutative, da considerare ai fini della valutazione formativa di ogni alunno.

Potenziare il confronto, già in atto, tra metodologie e criteri di valutazione delle discipline e del comportamento nei tre ordini di scuola. Diffondere maggiormente



quanto programmato negli incontri interdisciplinari, trasversali e verticali.

Migliorare le pratiche di orientamento, anche in collaborazione con l'altro istituto cittadino, al fine di condividere percorsi, metodologie e criteri valutativi comuni, e ricercare, inoltre, strategie mirate a ridurre la variabilità tra le classi.

Garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta piu' adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del PTOF.

Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare adeguatamente il personale docente per una ricaduta didattica mirata al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun alunno

Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (obiettivo nazionale)

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare fattualmente il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie degli alunni per arginare gli episodi che denotano mancanza di collaborazione e di rispetto sia per il personale che per le finalità istituzionali

Attività prevista nel percorso: Formazione L1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2019
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale.
Risultati attesi	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Attività prevista nel percorso: Formazione L2

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2019
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale
Risultati attesi	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Formazione matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2019
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzione strumentale.
Risultati attesi	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PNRR

Il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) nella nostra scuola si concretizzerà attraverso il progetto Next Generation Classrooms che rappresenta la prima azione del Piano "Scuola 4.0". Esso ha previsto la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento in cui le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento, nel tempo, delle metodologie e delle tecniche di apprendimento/insegnamento per l'acquisizione di competenze digitali come previsto nel DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola ha fornito un questionario per individuare i bisogni formativi del personale docente.



Sulla base delle criticità emerse in merito ai risultati Invalsi e al RAV, si è deciso di programmare l'attività formativa secondo le seguenti aree:

1. AREA DELLA METODOLOGIA DIDATTICA CON LE TIC

- Progettazione curricolare e trasversale con le STEM*
- Strategie didattiche innovative nell'apprendimento della MATEMATICA
- Strategie didattiche innovative nell'apprendimento della LINGUA ITALIANA
- Strategie didattiche innovative nell'apprendimento della L2, lingua inglese

*STEM: insieme delle discipline scientifico-tecnologiche e relativi campi di studio, SCIENZE, TECNOLOGIA, INGEGNERIA, MATEMATICA.

Cosa si intende per STEM?

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

2. AREA PEDAGOGICO-RELAZIONALE

- Le strategie nei casi COMPORTAMENTO-PROBLEMA nel gruppo classe
- Gli strumenti innovativi sulla comunicazione didattica in classe
- Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione e presa di decisione



3. AREA INFORMATICA E DELLE TIC

- Utilizzo del computer come strumento didattico
- Approfondimento sull'utilizzo della LIM
- Approfondimento sull'uso delle piattaforme e-learning (Classroom, Edmodo, Fidenia..)
- Approfondimento per la didattica dell'informatica finalizzata all'introduzione del pensiero computazionale in classe (CODING)
- Utilizzo di applicativi per presentazioni multimediali (es. Google presentazioni multimediali, Canva...), per creare QUIZ e VERIFICHE ed altri strumenti digitali.

La presenza dell'Animatore Digitale nell'Istituto ha permesso di corredare e progettare una trasversalità delle competenze digitali favorendo il processo di digitalizzazione fra docenti e studenti, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale, provvede a pianificare un quadro di attività promosse nelle azioni del PNSD e successivamente del PNRR. Tali azioni prevedono di supportare e sviluppare progettualità curando il CURRICOLO DIGITALE da introdurre nel curriculum verticale trasversale, tenendo conto dei tre ambiti, rivolti agli insegnanti di scuola d'infanzia, primaria e secondaria:

- **FORMAZIONE INTERNA** attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione



su innovazioni digitali esistenti).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella Scuola dell'Infanzia

....

Nel plesso della Scuola Primaria Borgona è in fase di allestimento:

- un'aula dedicata alla Robotica per favorire l'apprendimento, per favorire lo sviluppo di nuovi metodi di ragionamento e studio, per favorire un atteggiamento di apertura e interesse attraverso un approccio ludico;
- due/tre ambienti di apprendimento dedicati allo sviluppo delle discipline STEAM;
- un'aula di informatica per il potenziamento delle competenze digitali;
- 8 ambienti di apprendimento innovativi con hardware e software di didattica per ambiti disciplinari.

Nel plesso della Scuola Primaria Dessì è in fase di allestimento:

- un'aula multifunzionale di apprendimento innovativo con arredi modulari con software e hardware che permettono di visualizzare una realtà virtuale globale condivisa, e arredi per lo sviluppo delle discipline STEAM;



- un'aula di informatica e robotica per attività innovativo-digitali;
- 6 ambienti di apprendimento innovativi con hardware e software di didattica per ambiti disciplinari.

Nel plesso della Scuola Secondaria di I Grado Brunelleschi si intende allestire:

- un'aula multifunzionale di apprendimento innovativo dedicato allo sviluppo delle discipline STEAM;
- 8 ambienti di apprendimento innovativi con hardware e software di didattica per ambiti disciplinari;
- un'aula polifunzionale per il potenziamento delle competenze digitali.

Le aule innovative saranno allestite con:

- arredi modulari per favorire una didattica innovativa;
- strumenti hardware e software per favorire e potenziare una didattica di movimento;
- accessori per la didattica immersiva e virtuale.

L'ambiente di apprendimento STEAM sarà allestito con:

- arredi modulari per favorire un approccio innovativo nel processo di educazione e formazione;
- strumenti tecnologici: hardware e software, per favorire un approccio critico, laboratoriale ed esperienziale;
- metodologie attive, dinamiche e innovative per un insegnamento transdisciplinare e per lo sviluppo del pensiero logico, critico, problem solving e pensiero computazionale, public speaking e competenza alfabetica funzionale.



○ Coding e robotica

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha previsto con il D.M. n. 157 del 11 marzo 2016 l'allestimento, nelle scuole del primo ciclo individuate come beneficiarie, degli "Atelier Creativi". Il progetto è in rete con l'Istituto di Istruzione Superiore " Mario Paglietti" di Porto Torres, e consentirà di progettare l'orientamento con un confronto metodologico didattico e attività comuni nei diversi ordini di scuola, compresa la scuola secondaria di 2[^] grado.

Anche la nostra scuola, per la qualità della proposta progettuale, ha ricevuto le risorse per la realizzazione dell'Atelier creativo, un ambiente fisico-virtuale dedicato alla Robotica per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni: innovazione tecnologica, sociale e individuale.

L'atelier è uno spazio educativo curato nei particolari con una progettazione attenta, realizzata con arredi flessibili e componibili, per permettere lavori di gruppo attraverso progetti didattici dove gli studenti possano sperimentare le nuove tecnologie in un clima didattico cooperativo e di co-costruzione della conoscenza.

Un open space dove si parla il linguaggio della progettazione e della realizzazione digitale, della sperimentazione e della creatività per sviluppare le competenze di cittadinanza.

L'Atelier di Robotica consentirà nei tre ordini di scuola di creare un ambiente d'apprendimento destrutturato dal classico setting d'aula, dove anche ragazzi con bisogni educativi speciali potranno sperimentare l'inclusione e acquisire competenze e consentirà di varare la robotica educativa quale strumento che opera sul versante del potenziamento delle abilità e sul versante emotivo relazionale. *

La robotica educativa promuove non solo le attitudini creative degli studenti, ma anche la loro capacità di comunicazione, cooperazione e problem-solving promuovendo una didattica davvero attiva, analitica e collaborativa, basata su materiali che permettano di svilupparla.

L'atelier potrà rappresentare, quindi, uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate, nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale.

L'atelier può essere pensato per realizzare progetti basati sulla didattica per competenze, si potranno formare gruppi verticali, dall'infanzia alla secondaria di primo grado; oppure, anche attraverso dinamiche cooperative e collaborative, gruppi aperti o orizzontali su più classi. Può essere pensato anche come uno spazio per la comunità, con apertura al territorio e ai genitori o a studenti di altre scuole.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Come previsto dal PNRR, l'Animatore Digitale avvierà corsi di Formazione Digitale su alcune metodologie innovative da applicare nelle UDA, unità di apprendimento DIGITALI, fornendo diversi applicativi e piattaforme da utilizzare nella progettazione delle UDA (Google Earth, Edpuzzle, Anchor e Mote). Il programma di Dissemina e Formazione prevede analisi del Documento DigiCompEdu e DigiComp 2.2, panoramica sulle metodologie didattiche innovative e inclusive come il cooperative learning, la Jigsaw classroom, il Digital storytelling, il Project based Learning, la Flipped classroom, la Lezione segmentata e la CAA, comunicazione aumentativa alternativa. Il percorso formativo avrà l'obiettivo di far acquisire competenze digitali ai docenti e alunni.



Aspetti generali

Nell'Istituto sono compresi tre gradi di scuola: Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo Grado.

La Scuola dell'Infanzia dura tre anni, è formata da sezioni omogenee/eterogenee (tre, quattro, cinque anni) e ha un'articolazione oraria di 40 ore settimanali, suddivise in cinque giorni dal lunedì al venerdì.

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia viene delineato a partire dai Bisogni Formativi degli alunni e si basa sui seguenti cinque campi di esperienza: Il Sé e l'Altro; I Discorsi e le Parole; Il Corpo e il Movimento; Immagini, suoni, colori; La conoscenza del mondo.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato ai docenti, in contitolarità, sulla base del Curricolo.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze intendono creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria ha una durata di cinque anni, dai 6 agli 11 anni (sono possibili inserimenti anticipati) e ha due tipi di articolazione oraria, suddivisa in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì: tempo normale (27/29 ore settimanali + 1/2 di mensa, con uno o due rientri) e tempo pieno (40 ore settimanali).

MONTE ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

TEMPO NORMALE 27/29 ORE

Discipline Obbligatorie	Prime	Tot.	Seconde	Tot	Terze	Tot	Quarte	Tot	Quinte	Tot
Italiano	7		7		6		7		7	



Musica	1*	11	1*	11	1*		1*		1*	12
Arte e Immagine	2*		2*		2*	10	2*	10	2*	
Educazione Fisica	1		1		1		2		2	
Matematica	6		5		5		5		5	
Scienze	2	9	2	8	2	8	2	8	2	8
Tecnologia	1		1		1		1		1	
Storia	2		2		2		2		2	
Geografia	2	4	2	4	2	4	2	4	2	4
Inglese	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
Religione Cattolica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

*Potenziamento Musica (+1h di musica -1h di Arte e Immagine)

Nelle Classi quarte e quinte sono previste 29 ore di cui 2 ore ed. motoria con ins.specialista (L.n.234 del 30/12/2021; D.M.n.90/22)

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato ai Docenti, in contitolarità, sulla base del Curricolo.

E' previsto l'insegnamento dell'attività alternativa alla Religione Cattolica.



MONTE ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE. TEMPO PIENO 40 ORE

(30h di lezione + 5 h di mensa + 5 h dopo-mensa)

Discipline Obbligatorie	Prime	Tot.	Seconde	Tot	Terze	Tot	Quarte	Tot	Quinte	Tot
Italiano	7	13	7	13	7	13	7	13	7	13
Musica	2		2		2		2			
Arte & Immagine	2		2		2		2			
Educazione Fisica	2		2		2		2			
Matematica	7	10	6	9	5	8	5	8	5	8
Scienze	2		2		2		2			
Tecnologia	1		1		1		1			
Storia	2	4	2	4	2	4	2	4	2	4
Geografia	2		2		2		2			
Inglese	1*	1*	2	2*	3	3*	3	3*	3	3*
Religione Cattolica	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

*Potenziamento lingua inglese (+1h)

Ed. Motoria in compresenza con ins. specialista nelle classi quarte e quinte

L'Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato ai Docenti, in contitolarità, sulla base del Curricolo.



E' previsto l'insegnamento dell'attività alternativa alla Religione Cattolica.

SCUOLA SECONDARIA

La Scuola Secondaria di primo Grado ha una durata di tre anni e, con l'ultima riforma, propone due diversi moduli orari settimanali:

□ tempo normale, 30 ore settimanali;

□ tempo prolungato, 36 ore settimanali (comprensivo di 2 ore di mensa).

MONTE ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE.

L'Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato ai Docenti, in contitolarità, sulla base del Curricolo.

E' previsto l'insegnamento dell'attività alternativa alla Religione Cattolica.

Tempo Normale

Discipline	I anno	II anno	III anno
Italiano, storia e geografia	10	10	10
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1



Totale ore settimanali	30	30	30
------------------------	----	----	----

Tempo Prolungato

Discipline	I anno	II anno	III anno
Italiano, storia e geografia	12	12	12
Matematica e scienze	8	8	8
Tecnologia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Mensa	2	2	2
Totale ore settimanali	36	36	36

L'Offerta Formativa è varia, articolata, coerente con i bisogni educativi e pedagogici degli alunni nelle diverse fasce d'età. In essa sono precisati: i Traguardi attesi in uscita dei diversi gradi di Scuola; il Curricolo di Istituto, che descrive l'intero percorso formativo degli alunni dal punto di vista cognitivo



e relazionale, e comprende Il Curricolo Verticale, il Curricolo di Educazione Civica e la Valutazione; le iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa (Progetti di varie tipologie che approfondiscono ambiti diversificati). Inoltre, vengono rese note anche: le Attività previste per favorire la Transizione Ecologica e Culturale, così come suggerito dal Piano Rigenerazione Scuola; le Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale e successivamente dal PNRR, con l'obiettivo di acquisire competenze digitali attraverso una didattica innovativa digitale e creare o trasformare ambienti laboratoriali già esistenti in ambienti di apprendimento innovativo, creativo e inclusivo; le Azioni della Scuola per l'Inclusione, con l'utilizzo di metodologie che favoriscono una didattica inclusiva programmata preventivamente e calibrata a seconda delle esigenze e delle potenzialità degli alunni. Viene considerata anche la Didattica Digitale Integrata come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. FIGARI	SSAA841014
G. GABRIEL	SSAA841025
BORGONA	SSAA841036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA CASTELLACCIO	SSEE841019
PRIMARIA DESSI	SSEE84102A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PORTO TORRES 1	SSMM841018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: F. FIGARI SSAA841014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. GABRIEL SSAA841025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BORGONA SSAA841036

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CASTELLACCIO SSEE841019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA DESSI SSEE84102A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PORTO TORRES 1 SSMM841018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



SUDDIVISIONE ORARIA DEL CURRICOLO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge 20 agosto 2019, n. 92, «Introduzione dell'Insegnamento Scolastico dell'Educazione Civica».

INFANZIA	11 ORE PER CIASCUN NUCLEO TEMATICO										
PRIMARIA											
SECONDARIA DI 1° GRADO	ITA	ING +L3	ART	MUS	ED. FIS	MAT	SCI	TEC	STO	GEO	REL
EDUCAZIONE CIVICA = 33 ORE	4	2	2	2	2	4	3	4	4	4	

Approfondimento

L'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria

In applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n.234, art. 1, commi 329 e seguenti, a partire dall'anno scolastico 2022/23, l'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi quinte della Scuola primaria sarà affidato a docenti specialisti, prevedendo due ore aggiuntive settimanali, rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore; rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.

L'insegnamento dell'attività alternativa alla Religione Cattolica

L'Accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede, sottoscritto il 18 febbraio 1984 e ratificato con legge 25 marzo 1985 n. 121, consente agli studenti o ai loro genitori, di esercitare la scelta, all'atto



dell'iscrizione alle varie istituzioni scolastiche, di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta è esercitata al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione on line sul portale dedicato del Ministero.

La scelta di avvalersi o meno della religione cattolica ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, sempre su iniziativa degli interessati.

Non è possibile optare in corso d'anno per una scelta differente da quella espressa al momento dell'iscrizione.

Fermo restando che le attività alternative alla religione cattolica possono subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le possibilità di scelta comprendono solitamente: attività didattiche e/o formative; attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente o educativo; libera attività di studio; uscita da scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Le principali finalità didattiche ed educative della materia alternativa all'IRC sono quelle di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

La valutazione delle attività alternative è analoga a quella prevista per l'IRC, secondo quanto previsto dal [D.Lgs 62/2017](#).

L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione.

Nel caso invece in cui gli studenti scelgano lo studio individuale assistito da docenti o educatori, in tale caso, non essendovi una programmazione specifica delle attività, i docenti eventualmente incaricati dell'assistenza non possono esprimere giudizi valutativi. In tali casi, la scuola regola solo la verifica della presenza.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Istituto Comprensivo n.1 Porto Torres (comprendente n.3 plessi scuola dell'infanzia, n.2 plessi scuola primaria e n.1 plesso scuola secondaria di primo grado).
CURRICOLO VERTICALE , CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, ASPETTI GENERALI DEL CURRICOLO VERTICALE E DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE - ALLEGATI ALLEGATO 1: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE ALLEGATO 2: CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIATO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO 3: VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Allegato:

+2020-21 □ CURRICOLO VERTICALE + EDUCAZIONE CIVICA_compressed (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COSTITUZIONE: Diritto Nazionale e Internazionale, Legalità e Solidarietà.



RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio**

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE: Avvalersi Consapevolmente e Responsabilmente dei Mezzi di Comunicazione Virtuali**

COMPETENZA DIGITALE: Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE: Diritto Nazionale e Internazionale, Legalità e Solidarietà

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Collaborare e Partecipare; Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in Modo Autonomo e Responsabile; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite; Insegnare le regole del vivere e del convivere; Proporre un'educazione che spinga gli studenti a fare scelte autonome e feconde; Promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria; Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente; Educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo; Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di radici culturali diverse attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali convinzioni religiose, ruoli familiari, differenze di genere; Promuovere la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio**

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: □ Valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi; Mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità; Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi di



scienze e tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture; Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE: Avvalersi Consapevolmente e Responsabilmente dei Mezzi di Comunicazione Virtuali

COMPETENZA DIGITALE: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; Rispettare i dati e le identità altrui; Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO INCLUSIONE

Il "Progetto Inclusion" intende sviluppare il concetto di "solidarietà" e il concetto di "cura". Propone una scuola che sia esperienza di convivenza civile e di solidarietà attraverso attività specifiche che coinvolgono scuola, famiglie e bambini. Gli obiettivi sono quelli del confronto tra sé e l'altro, dell'educazione all'amicizia, alla collaborazione, alla solidarietà e alla pace.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO GIARDINO

Il "Progetto Giardino" nasce con l'intento di valorizzare lo spazio esterno e il tempo in esso trascorso, con la finalità principale di nutrire e stimolare il concetto di cura e del rispetto sia dell'altro sia dell'ambiente. Le attività offrono ai bambini la possibilità di esplorare, agire ed essere in contatto con la natura, sensibilizzandoli al rispetto, all'amore per l'ambiente, valorizzando la cooperazione e collaborazione tra i pari nello svolgimento delle esperienze condivise, promuovendo competenze logico matematiche attraverso l'osservazione e la rielaborazione degli eventi secondo la dinamica di causa- effetto e stimolando l'attività cognitiva attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO RISPETTI...AMO NOI E IL MONDO

Il "Progetto Rispetti...amo noi e il mondo" prospetta tutta una serie di attività finalizzate all'interiorizzazione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente, alla conoscenza del proprio e di altri territori, all'esplorazione dell'ambiente naturale, proponendo esperienze di piantumazione, sensibilizzazione alla raccolta differenziata ecc.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO SALUTE E BENESSERE**

Il "Progetto Salute e Benessere", attraverso storie, racconti e animazioni, affronta tematiche complesse come quelle dei diritti umani (in particolar modo quelli dei bambini in occasione della "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"), del rispetto dell'ambiente, del senso civico, della libertà, della pace, dell'igiene e della sana alimentazione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO "STORIE E SALUTI DAL MONDO"**



Il Progetto "Storie e saluti dal mondo", mediante la narrazione di fiabe e racconti, vuole portare i bambini alla conoscenza del proprio Paese e di Paesi stranieri, dei loro aspetti più caratteristici, delle loro feste e tradizioni, degli elementi che li identificano ecc. In tal modo, si vuole far sì che gli alunni comprendano il punto di vista degli altri, abbiano una visione più aperta della realtà circostante, interiorizzino e mettano in pratica comportamenti ispirati al rispetto e alla tolleranza, in una prospettiva di accettazione e inclusione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sviluppo di progetti di sistema strutturati in attività in verticale, riguardanti le seguenti aree:
□Potenziamento Ludico-sportivo; Potenziamento Lingue straniere; Potenziamento Lingua italiana e Logico-matematico-scientifico; Attività Artistico-creative: Musica, Teatro,



Ceramica...; Educazione Civica: Costituzione-Legalità-Solidarietà; Educazione Civica: Sviluppo sostenibile-Educazione ambientale; Educazione Civica: Conoscenza, tutela e valorizzazione del territorio; Educazione Civica: Cittadinanza digitale; Accoglienza-Continuità-Orientamento; Metodologie Didattiche Innovative Digitali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Corsi di formazione in relazione a:

1. Area della Transizione Digitale: didattica innovativa digitale
2. Area della metodologia CLIL e STEM
3. Area delle competenze linguistiche

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle Competenze chiave di Cittadinanza

Allegato:

2020-21-CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-ALLEGATO-2.pdf

Curricolo competenze chiave di cittadinanza (s. infanzia)

Plessi: Borgona - Viale delle Vigne : plesso "G. Gabriel"- Via Balai: plesso "F. Figari"

Allegato:

Traguardi Sviluppo Competenze CITTADINANZA - Scuola dell'Infanzia.pdf

Curricolo competenze chiave di cittadinanza (s. primaria)

Plessi: Borgona /Castellaccio - Dessì

Allegato:



Traguardi Sviluppo Competenze CITTADINANZA - Scuola Primaria.pdf

Curricolo competenze chiave di cittadinanza (s. sec. 1° g.)

Plesso: Brunelleschi

Allegato:

Traguardi Sviluppo Competenze CITTADINANZA - Scuola Sec. 1° Grado.pdf

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA RUBRICHE PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO NEI DIVERSI CAMPI DI ESPERIENZA E DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA RUBRICHE PER LE VALUTAZIONI IN ITINERE, PERIODICHE E FINALI E CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AL SUCCESSIVO GRADO DI ISTRUZIONE

CURRICOLO DIGITALE

Il Curricolo Digitale è trasversalmente inserito nel curricolo verticale svolgendo il suo ruolo strategico nella didattica innovativa digitale.



Allegato:

2. Le competenze digitali DigCompEdu.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: F. FIGARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Istituto Comprensivo n.1 Porto Torres (comprendente n.3 plessi scuola dell'infanzia, n.2 plessi scuola primaria e n.1 plesso scuola secondaria di primo grado).
CURRICOLO VERTICALE , CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, ASPETTI GENERALI DEL CURRICOLO VERTICALE E DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE - ALLEGATI ALLEGATO 1: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE ALLEGATO 2: CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIATO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO 3: VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Allegato:

+2020-21 □ CURRICOLO VERTICALE + EDUCAZIONE CIVICA_compressed (2).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO INCLUSIONE

Il "Progetto Inclusion" intende sviluppare il concetto di "solidarietà" e il concetto di "cura". Propone una scuola che sia esperienza di convivenza civile e di solidarietà attraverso attività specifiche che coinvolgono scuola, famiglie e bambini. Gli obiettivi sono quelli del confronto



tra sé e l'altro, dell'educazione all'amicizia, alla collaborazione, alla solidarietà e alla pace.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO GIARDINO**

Il "Progetto Giardino" nasce con l'intento di valorizzare lo spazio esterno e il tempo in esso trascorso, con la finalità principale di nutrire e stimolare il concetto di cura e del rispetto sia dell'altro sia dell'ambiente. Le attività offrono ai bambini la possibilità di esplorare, agire ed essere in contatto con la natura, sensibilizzandoli al rispetto, all'amore per l'ambiente, valorizzando la cooperazione e collaborazione tra i pari nello svolgimento delle esperienze condivise, promuovendo competenze logico matematiche attraverso l'osservazione e la rielaborazione degli eventi secondo la dinamica di causa- effetto e stimolando l'attività cognitiva attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO RISPETTI...AMO NOI E IL MONDO

Il "Progetto Rispetti...amo noi e il mondo" prospetta tutta una serie di attività finalizzate all'interiorizzazione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente, alla conoscenza del proprio e di altri territori, all'esplorazione dell'ambiente naturale, proponendo esperienze di piantumazione, sensibilizzazione alla raccolta differenziata ecc.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO SALUTE E BENESSERE

Il "Progetto Salute e Benessere", attraverso storie, racconti e animazioni, affronta tematiche complesse come quelle dei diritti umani (in particolar modo quelli dei bambini in occasione della "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"), del rispetto dell'ambiente, del senso civico, della libertà, della pace, dell'igiene e della sana alimentazione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO "STORIE E SALUTI DAL MONDO"

Il Progetto "Storie e saluti dal mondo", mediante la narrazione di fiabe e racconti, vuole portare i bambini alla conoscenza del proprio Paese e di Paesi stranieri, dei loro aspetti più caratteristici, delle loro feste e tradizioni, degli elementi che li identificano ecc. In tal modo, si vuole far sì che gli alunni comprendano il punto di vista degli altri, abbiano una visione più aperta della realtà circostante, interiorizzino e mettano in pratica comportamenti ispirati al rispetto e alla tolleranza, in una prospettiva di accettazione e inclusione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: G. GABRIEL

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Istituto Comprensivo n.1 Porto Torres (comprendente n.3 plessi scuola dell'infanzia, n.2 plessi scuola primaria e n.1 plesso scuola secondaria di primo grado).
CURRICOLO VERTICALE , CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, ASPETTI GENERALI DEL CURRICOLO VERTICALE E DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE - ALLEGATI ALLEGATO 1: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE ALLEGATO 2: CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIATO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO 3: VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO INCLUSIONE

Il "Progetto Inclusion" intende sviluppare il concetto di "solidarietà" e il concetto di "cura". Propone una scuola che sia esperienza di convivenza civile e di solidarietà attraverso attività specifiche che coinvolgono scuola, famiglie e bambini. Gli obiettivi sono quelli del confronto tra sé e l'altro, dell'educazione all'amicizia, alla collaborazione, alla solidarietà e alla pace.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO GIARDINO

Il "Progetto Giardino" nasce con l'intento di valorizzare lo spazio esterno e il tempo in esso trascorso, con la finalità principale di nutrire e stimolare il concetto di cura e del rispetto sia dell'altro sia dell'ambiente. Le attività offrono ai bambini la possibilità di esplorare, agire ed essere in contatto con la natura, sensibilizzandoli al rispetto, all'amore per l'ambiente, valorizzando la cooperazione e collaborazione tra i pari nello svolgimento delle esperienze condivise, promuovendo competenze logico matematiche attraverso l'osservazione e la rielaborazione degli eventi secondo la dinamica di causa- effetto e stimolando l'attività cognitiva attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO RISPETTI...AMO NOI E IL MONDO

Il "Progetto Rispetti...amo noi e il mondo" prospetta tutta una serie di attività finalizzate all'interiorizzazione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente, alla conoscenza del proprio e di altri territori, all'esplorazione dell'ambiente naturale, proponendo esperienze di piantumazione, sensibilizzazione alla raccolta differenziata ecc.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO SALUTE E BENESSERE

Il "Progetto Salute e Benessere", attraverso storie, racconti e animazioni, affronta tematiche complesse come quelle dei diritti umani (in particolar modo quelli dei bambini in occasione della "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"), del rispetto dell'ambiente, del senso civico, della libertà, della pace, dell'igiene e della sana alimentazione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO “STORIE E SALUTI DAL MONDO”**

Il Progetto “Storie e saluti dal mondo”, mediante la narrazione di fiabe e racconti, vuole portare i bambini alla conoscenza del proprio Paese e di Paesi stranieri, dei loro aspetti più caratteristici, delle loro feste e tradizioni, degli elementi che li identificano ecc. In tal modo, si vuole far sì che gli alunni comprendano il punto di vista degli altri, abbiano una visione più aperta della realtà circostante, interiorizzino e mettano in pratica comportamenti ispirati al rispetto e alla tolleranza, in una prospettiva di accettazione e inclusione.

Finalità collegate all’iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l’altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: BORGONA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Istituto Comprensivo n.1 Porto Torres (comprendente n.3 plessi scuola dell'infanzia, n.2 plessi scuola primaria e n.1 plesso scuola secondaria di primo grado).

CURRICOLO VERTICALE , CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, ASPETTI GENERALI DEL CURRICOLO VERTICALE E DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE - ALLEGATI ALLEGATO 1: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE ALLEGATO 2: CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIATO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO 3: VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO INCLUSIONE

Il "Progetto Inclusione" intende sviluppare il concetto di "solidarietà" e il concetto di "cura". Propone una scuola che sia esperienza di convivenza civile e di solidarietà attraverso attività specifiche che coinvolgono scuola, famiglie e bambini. Gli obiettivi sono quelli del confronto tra sé e l'altro, dell'educazione all'amicizia, alla collaborazione, alla solidarietà e alla pace.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO GIARDINO

Il "Progetto Giardino" nasce con l'intento di valorizzare lo spazio esterno e il tempo in esso trascorso, con la finalità principale di nutrire e stimolare il concetto di cura e del rispetto sia dell'altro sia dell'ambiente. Le attività offrono ai bambini la possibilità di esplorare, agire ed essere in contatto con la natura, sensibilizzandoli al rispetto, all'amore per l'ambiente, valorizzando la cooperazione e collaborazione tra i pari nello svolgimento delle esperienze condivise, promuovendo competenze logico matematiche attraverso l'osservazione e la rielaborazione degli eventi secondo la dinamica di causa- effetto e stimolando l'attività cognitiva attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO RISPETTI...AMO NOI E IL MONDO**

Il "Progetto Rispetti...amo noi e il mondo" prospetta tutta una serie di attività finalizzate all'interiorizzazione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente, alla conoscenza del proprio e di altri territori, all'esplorazione dell'ambiente naturale, proponendo esperienze di piantumazione, sensibilizzazione alla raccolta differenziata ecc.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





PROGETTO SALUTE E BENESSERE

Il "Progetto Salute e Benessere", attraverso storie, racconti e animazioni, affronta tematiche complesse come quelle dei diritti umani (in particolar modo quelli dei bambini in occasione della "Giornata mondiale dei diritti dei bambini"), del rispetto dell'ambiente, del senso civico, della libertà, della pace, dell'igiene e della sana alimentazione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO "STORIE E SALUTI DAL MONDO"

Il Progetto "Storie e saluti dal mondo", mediante la narrazione di fiabe e racconti, vuole portare i bambini alla conoscenza del proprio Paese e di Paesi stranieri, dei loro aspetti più caratteristici, delle loro feste e tradizioni, degli elementi che li identificano ecc. In tal modo, si vuole far sì che gli alunni comprendano il punto di vista degli altri, abbiano una visione più



aperta della realtà circostante, interiorizzino e mettano in pratica comportamenti ispirati al rispetto e alla tolleranza, in una prospettiva di accettazione e inclusione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA CASTELLACCIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Istituto Comprensivo n.1 Porto Torres (comprendente n.3 plessi scuola dell'infanzia, n.2 plessi scuola primaria e n.1 plesso scuola secondaria di primo grado).



CURRICOLO VERTICALE , CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, ASPETTI GENERALI DEL CURRICOLO VERTICALE E DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE - ALLEGATI ALLEGATO 1: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE ALLEGATO 2: CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIATO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO 3: VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Allegato:

+2020-21 □ CURRICOLO VERTICALE + EDUCAZIONE CIVICA_compressed (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE Diritto Nazionale e Internazionale, Legalità e Solidarietà.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio



RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE: Avvalersi Consapevolmente e Responsabilmente dei Mezzi di Comunicazione Virtuali**

COMPETENZA DIGITALE: Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE: Diritto Nazionale e Internazionale, Legalità e Solidarietà**

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Collaborare e Partecipare; Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività



collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in Modo Autonomo e Responsabile; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite; Insegnare le regole del vivere e del convivere; Proporre un'educazione che spinga gli studenti a fare scelte autonome e feconde; Promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria; Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente; Educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo; Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di radici culturali diverse attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali convinzioni religiose, ruoli familiari, differenze di genere; Promuovere la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio**

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi; Mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità; Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi di scienze e tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture; Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE: Avvalersi
Consapevolmente e Responsabilmente dei Mezzi di
Comunicazione Virtuali**

COMPETENZA DIGITALE: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; Rispettare i dati e le



identità altrui; Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi allegato



Allegato:

+2020-21 □ CURRICOLO VERTICALE + EDUCAZIONE CIVICA_compressed (2).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA DESSI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Istituto Comprensivo n.1 Porto Torres (comprendente n.3 plessi scuola dell'infanzia, n.2 plessi scuola primaria e n.1 plesso scuola secondaria di primo grado).
CURRICOLO VERTICALE , CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, ASPETTI GENERALI DEL CURRICOLO VERTICALE E DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE - ALLEGATI ALLEGATO 1: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE ALLEGATO 2: CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIATO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO 3: VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Allegato:

+2020-21 □ CURRICOLO VERTICALE + EDUCAZIONE CIVICA_compressed (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**



COSTITUZIONE Diritto Nazionale e Internazionale, Legalità e Solidarietà.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE: Avvalersi Consapevolmente e Responsabilmente dei Mezzi di Comunicazione Virtuali



COMPETENZA DIGITALE: Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE: Diritto Nazionale e Internazionale, Legalità e Solidarietà**

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Collaborare e Partecipare; Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in Modo Autonomo e Responsabile; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite; Insegnare le regole del vivere e del convivere; Proporre un'educazione che spinga gli studenti a fare scelte autonome e feconde; Promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria; Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente; Educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo; Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di radici culturali diverse attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali convinzioni religiose, ruoli familiari, differenze di genere; Promuovere la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ SVILUPPO SOSTENIBILE: Educazione Ambientale,
Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio**

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi; Mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità; Promuovere i saperi propri di



un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi di scienze e tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture; Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE: Avvalersi

Consapevolmente e Responsabilmente dei Mezzi di Comunicazione Virtuali

COMPETENZA DIGITALE: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; Rispettare i dati e le identità altrui; Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: PORTO TORRES 1

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale Istituto Comprensivo n.1 Porto Torres (comprendente n.3 plessi scuola dell'infanzia, n.2 plessi scuola primaria e n.1 plesso scuola secondaria di primo grado).
CURRICOLO VERTICALE , CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA, ASPETTI GENERALI DEL CURRICOLO VERTICALE E DI EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE - ALLEGATI ALLEGATO 1: CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE ALLEGATO 2: CURRICOLO VERTICALE DETTAGLIATO DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO 3: VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

Allegato:

+2020-21 □ CURRICOLO VERTICALE + EDUCAZIONE CIVICA_compressed (2).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COSTITUZIONE Diritto Nazionale e Internazionale,
Legalità e Solidarietà.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO**
SOSTENIBILE Educazione Ambientale, Conoscenza e
Tutela del Patrimonio e del Territorio

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Capacità di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
CITTADINANZA DIGITALE: Avvalersi Consapevolmente e



Responsabilmente dei Mezzi di Comunicazione Virtuali

COMPETENZA DIGITALE: Capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE Diritto Nazionale e Internazionale, Legalità e Solidarietà**

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Collaborare e Partecipare; Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in Modo Autonomo e Responsabile; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite; Insegnare le regole del vivere e del convivere; Proporre un'educazione che spinga gli studenti a fare scelte autonome e feconde; Promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria; Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente; Educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente; Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo; Sostenere attivamente l'interazione e l'integrazione di radici culturali diverse attraverso la conoscenza



della nostra e delle altre culture, in un confronto che non eluda questioni quali convinzioni religiose, ruoli familiari, differenze di genere; Promuovere la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE: Educazione Ambientale, Conoscenza e Tutela del Patrimonio e del Territorio**

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio nazionale, espressioni artistiche, idee, valori che sono il lascito vitale di altri tempi e di altri luoghi; Mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei



diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità; Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi di scienze e tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

STRUTTURE E CONCETTI SOCIO-POLITICI: Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture; Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza (l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia) in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE: Avvalersi Consapevolmente e Responsabilmente dei Mezzi di Comunicazione Virtuali

COMPETENZA DIGITALE: Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali; Rispettare i dati e le identità altrui; Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi.

RESPONSABILITÀ E PARTECIPAZIONE: Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali; Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: “LA SCIENZA IN VERTICALE: UN TUFFO NELLA CHIMICA E NON SOLO”

Percorso in rete modulare in verticale, di tipo laboratoriale, che vede coinvolti tutti i gradi di scuola, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Viene affrontato un argomento di tipo scientifico (chimica, fisica, meccanica ecc.) e viene sviluppato attraverso tutta una serie di incontri di formazione sugli aspetti teorici del tema considerato e di presentazione e discussione della parte sperimentale . Quindi, vengono effettuate delle simulazioni di quella che sarà l'esibizione finale che vedrà coinvolti gli alunni i quali, in seguito ad una adeguata preparazione, mostreranno al “pubblico”, in due giornate che si terranno nel mese di Maggio, un esperimento riguardante il tema preso in considerazione. Nel presente anno, viene affrontato l'argomento dei Miscugli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introdurre e sviluppare concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini scolastici. - Favorire, sviluppare e potenziare : Curiosità, Attenzione, Capacità di osservazione, di analisi, di fare ipotesi, porsi delle domande e cercare le risposte adeguate, superare ostacoli e difficoltà, elaborare strategie.

○ **Azione n° 2: "NOI COME I GIGANTI NURAGICI"**

Le attività proposte, adeguate a tutte le fasce di età dei bambini, saranno finalizzate all'acquisizione dei primi concetti logico-matematici e scientifici attraverso l'osservazione, l'esperienza diretta, il gioco e la sperimentazione.

Lettura della storia "Sa domo de s'orcu"

Rappresentazione grafica individuale in sequenza

Realizzazione di un progetto per la costruzione di un manufatto

Preparazione del materiale per la realizzazione dei manufatti:

Pasta al sale/ cartapesta

Realizzazione delle pietre per costruire il nuraghe con l'utilizzo di entrambi



Assemblaggio delle parti

Pittura con tempere

Allestimento del presepe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO

SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE E IMPEGNO NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

RITROVARE IL PIACERE DI GIOCARE INSIEME PER REALIZZARE UN MANUFATTO

MOSTRARE INTERESSE ALLA RICCHEZZA DELLE CULTURE

COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA-AZIONE

FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI

DISCRIMINARE E DENOMINARE FIGURE GEOMETRICHE

RIPRODURRE SEQUENZE DI OGGETTI, CONTARE E CONFRONTARE PICCOLE QUANTITÀ

COGLIERE TRASFORMAZIONI NATURALI

RIELABORARE E ARGOMENTARE SITUAZIONI ED ESPERIENZE

POTENZIARE LE ABILITÀ VISIVE, PERCETTIVE E MANIPOLATIVE.

○ **Azione n° 3: Laboratorio di CODING e ROBOTICA EDUCATIVA per la Scuola Primaria**



Il progetto si rivolge agli alunni di quattro classi della Scuola Primaria con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti del coding e della robotica. Le esperienze laboratoriali si terranno presso l'aula di robotica del plesso attrezzata con strumenti tecnologici e nelle aule delle classi interessate. MBSi utilizzeranno robot educativi per l'apprendimento delle basi della programmazione semplice e divertente.

Gli alunni, attraverso una metodologia ludico-sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permetterà, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare, rendendo più efficace la didattica e sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.
- Sviluppare la logica.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Sviluppare le competenze digitali.
- Imparare ad imparare.

Dettaglio plesso: F. FIGARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: “LA SCIENZA IN VERTICALE: UN TUFFO NELLA CHIMICA E NON SOLO”**

Percorso in rete modulare in verticale, di tipo laboratoriale, che vede coinvolti tutti i gradi di scuola, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Viene affrontato un argomento di tipo scientifico (chimica, fisica, meccanica ecc.) e viene sviluppato attraverso tutta una serie di incontri di formazione sugli aspetti teorici del tema considerato e di presentazione e discussione della parte sperimentale . Quindi, vengono effettuate delle simulazioni di quella che sarà l'esibizione finale che vedrà coinvolti gli alunni i quali, in seguito ad una adeguata preparazione, mostreranno al “pubblico”, in due giornate che si terranno nel mese di Maggio, un esperimento riguardante il tema preso in considerazione. Nel presente anno, viene affrontato l'argomento dei Miscugli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre e sviluppare concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini scolastici.
- Favorire, sviluppare e potenziare : Curiosità, Attenzione, Capacità di osservazione, di analisi, di fare ipotesi, porsi delle domande e cercare le risposte adeguate, superare ostacoli e difficoltà, elaborare strategie.

Dettaglio plesso: G. GABRIEL

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: "NOI COME I GIGANTI NURAGICI"

Le attività proposte, adeguate a tutte le fasce di età dei bambini, saranno finalizzate all'acquisizione dei primi concetti logico-matematici e scientifici attraverso l'osservazione, l'esperienza diretta, il gioco e la sperimentazione.

Lettura della storia "Sa domo de s'orcu"

Rappresentazione grafica individuale in sequenza

Realizzazione di un progetto per la costruzione di un manufatto

Preparazione del materiale per la realizzazione dei manufatti:

Pasta al sale/ cartapesta

Realizzazione delle pietre per costruire il nuraghe con l'utilizzo di entrambi

Assemblaggio delle parti

Pittura con tempere

Allestimento del presepe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SVILUPPARE IL PENSIERO CREATIVO

SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ATTENZIONE, CONCENTRAZIONE E IMPEGNO NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

RITROVARE IL PIACERE DI GIOCARE INSIEME PER REALIZZARE UN MANUFATTO

MOSTRARE INTERESSE ALLA RICCHEZZA DELLE CULTURE

COMPNDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA-AZIONE

FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI

DISCRIMINARE E DENOMINARE FIGURE GEOMETRICHE

RIPRODURRE SEQUENZE DI OGGETTI, CONTARE E CONFRONTARE PICCOLE QUANTITÀ

COGLIERE TRASFORMAZIONI NATURALI

RIELABORARE E ARGOMENTARE SITUAZIONI ED ESPERIENZE

POTENZIARE LE ABILITÀ VISIVE, PERCETTIVE E MANIPOLATIVE.



Dettaglio plesso: PRIMARIA CASTELLACCIO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Laboratorio di CODING e ROBOTICA EDUCATIVA per la Scuola Primaria**

Il progetto si rivolge agli alunni di quattro classi della Scuola Primaria del plesso Borgona con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai concetti del coding e della robotica. Le esperienze laboratoriali si terranno presso l'aula di robotica del plesso attrezzata con strumenti tecnologici e nelle aule delle classi interessate. MBSi utilizzeranno robot educativi per l'apprendimento delle basi della programmazione semplice e divertente.

Gli alunni delle classi quinte, attraverso una metodologia ludico-sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione.

La presenza della robotica educativa in classe permetterà, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare, rendendo più efficace la didattica e sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo.
- Sviluppare la logica.
- Avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica.
- Sviluppare le competenze digitali.
- Imparare ad imparare.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

I percorsi, avviati a partire dall'A.S. 2023/24, coinvolgono una classe prima, una seconda e 5 classi terze di primo grado.

L'orientamento formativo coinvolge tutti i docenti del singolo Consiglio di classe ed insegnanti esterni provenienti dalle Scuole Secondarie di Secondo grado della zona per favorire la condivisione e la partecipazione, diventando parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assumendo un valore pedagogico e didattico.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

L'orientamento così strutturato garantirà un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I "Consapevole"

L'obiettivo globale del progetto è quello di contribuire alla riduzione del tasso di dispersione scolastica e della percentuale di NEET in Italia attraverso la sperimentazione di un modello pilota scalabile, volto ad applicare concretamente una misura contenuta nelle Nuove Linee Guida sull'Orientamento. Gli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado a cui il progetto si rivolge, prenderanno coscienza delle loro attitudini e dei loro talenti, per una scelta più consapevole dell'indirizzo di scuola superiore. Le macro-azioni previste dal progetto sono:

- 1) Analisi del contesto: compiere attraverso una ricerca qualitativa (con interviste semi-strutturate) un'indagine delle cause della non applicabilità delle politiche sull'orientamento a livello scolastico;
- 2) Design di moduli didattici: ideare i contenuti dei moduli dei 30 ore per l'orientamento, da



implementare nelle classi aderenti al progetto, sulla base di metodologie didattiche innovative. Le attività saranno implementate da una équipe didattica specializzata. La didattica dei moduli sarà fondata su tre metodologie: Compiti di realtà e giochi di ruolo (simulazioni di situazioni concrete nelle quali gli studenti mettano in pratica sia competenze trasversali sia le competenze delle diverse discipline); Laboratori esperienziali (piccole esperienze degli insegnamenti pratici dei diversi indirizzi tecnici e professionali, non presenti nella scuola secondaria di primo grado); Didattica metacognitiva (accompagnamento alla riflessione sul proprio modo di imparare e sulle proprie emozioni, attitudini e desideri, durante lo svolgimento delle attività).

Suddivisione oraria: 13 ore (compiti di realtà) + 7 ore (giochi di ruolo) + 10 ore (laboratori pratici).

3) Implementazione e monitoraggio: implementare i moduli nelle classi prime nell'anno scolastico 2023/24 (forma curricolare o extra-curricolare). L'impatto delle attività dei moduli sull'orientamento degli studenti sarà monitorato attraverso una ricerca quantitativa tramite la somministrazione di un questionario di pre-trattamento e uno di post-trattamento.

4) Diffusione dei risultati e scalabilità: pubblicare un report dei risultati del progetto che verrà pubblicizzato attraverso mezzi di comunicazione e canali istituzionali (social media, giornali, eventi di promozione).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Moduli di orientamento formativo degli studenti secondo il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Consapevole"**

L'obiettivo globale del progetto è quello di contribuire alla riduzione del tasso di dispersione scolastica e della percentuale di NEET in Italia attraverso la sperimentazione di un modello pilota scalabile, volto ad applicare concretamente una misura contenuta nelle Nuove Linee Guida sull'Orientamento. Gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado a cui il progetto si rivolge, prenderanno coscienza delle loro attitudini e dei loro talenti, per una scelta più consapevole dell'indirizzo di scuola superiore. Le macro-azioni previste dal progetto sono:

- 1) **Analisi del contesto:** compiere attraverso una ricerca qualitativa (con interviste semi-strutturate) un'indagine delle cause della non applicabilità delle politiche sull'orientamento a livello scolastico;
- 2) **Design di moduli didattici:** ideare i contenuti dei moduli dei 30 ore per l'orientamento, da implementare nelle classi aderenti al progetto, sulla base di metodologie didattiche innovative. Le attività saranno implementate da una equipe didattica specializzata. La didattica dei moduli sarà fondata su tre metodologie: Compiti di realtà e giochi di ruolo (simulazioni di situazioni concrete nelle quali gli studenti mettano in pratica sia competenze trasversali sia le competenze delle diverse discipline); Laboratori esperienziali (piccole esperienze degli insegnamenti pratici dei diversi indirizzi tecnici e professionali, non presenti nella scuola secondaria di primo grado); Didattica metacognitiva



(accompagnamento alla riflessione sul proprio modo di imparare e sulle proprie emozioni, attitudini e desideri, durante lo svolgimento delle attività).

Suddivisione oraria: 13 ore (compiti di realtà) + 7 ore (giochi di ruolo) + 10 ore (laboratori pratici).

3) Implementazione e monitoraggio: implementare i moduli nelle classi seconde nell'anno scolastico 2023/24 (forma curricolare o extra-curricolare). L'impatto delle attività dei moduli sull'orientamento degli studenti sarà monitorato attraverso una ricerca quantitativa tramite la somministrazione di un questionario di pre-trattamento e uno di post-trattamento.

4) Diffusione dei risultati e scalabilità: pubblicare un report dei risultati del progetto che verrà pubblicizzato attraverso mezzi di comunicazione e canali istituzionali (social media, giornali, eventi di promozione).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Moduli di orientamento formativo degli studenti secondo il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

Dettaglio plesso: PORTO TORRES 1



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "Consapevole"**

L'obiettivo globale del progetto è quello di contribuire alla riduzione del tasso di dispersione scolastica e della percentuale di NEET in Italia attraverso la sperimentazione di un modello pilota scalabile, volto ad applicare concretamente una misura contenuta nelle Nuove Linee Guida sull'Orientamento. Gli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado a cui il progetto si rivolge, prenderanno coscienza delle loro attitudini e dei loro talenti, per una scelta più consapevole dell'indirizzo di scuola superiore. Le macro-azioni previste dal progetto sono:

1) Analisi del contesto: compiere attraverso una ricerca qualitativa (con interviste semi-strutturate) un'indagine delle cause della non applicabilità delle politiche sull'orientamento a livello scolastico;

2) Design di moduli didattici: ideare i contenuti dei moduli dei 30 ore per l'orientamento, da implementare nelle classi aderenti al progetto, sulla base di metodologie didattiche innovative. Le attività saranno implementate da una equipe didattica specializzata. La didattica dei moduli sarà fondata su tre metodologie: Compiti di realtà e giochi di ruolo (simulazioni di situazioni concrete nelle quali gli studenti mettano in pratica sia competenze trasversali sia le competenze delle diverse discipline); Laboratori esperienziali (piccole esperienze degli insegnamenti pratici dei diversi indirizzi tecnici e professionali, non presenti nella scuola secondaria di primo grado); Didattica metacognitiva (accompagnamento alla riflessione sul proprio modo di imparare e sulle proprie emozioni attitudini e desideri, durante lo svolgimento delle attività).

Suddivisione oraria: 13 ore (compiti di realtà) + 7 ore (giochi di ruolo) + 10 ore (laboratori pratici).

3) Implementazione e monitoraggio: implementare i moduli nelle classi prime nell'anno scolastico 2023/24 (forma curricolare o extra-curricolare). L'impatto delle attività dei



moduli sull'orientamento degli studenti sarà monitorato attraverso una ricerca quantitativa tramite la somministrazione di un questionario di pre-trattamento e uno di post-trattamento.

4) Diffusione dei risultati e scalabilità: pubblicare un report dei risultati del progetto che verrà pubblicizzato attraverso mezzi di comunicazione e canali istituzionali (social media, giornali, eventi di promozione).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Moduli di orientamento formativo degli studenti secondo il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II "Consapevole"**

L'obiettivo globale del progetto è quello di contribuire alla riduzione del tasso di dispersione scolastica e della percentuale di NEET in Italia attraverso la sperimentazione di un modello pilota scalabile, volto ad applicare concretamente una misura contenuta nelle Nuove Linee Guida sull'Orientamento. Gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado a cui il progetto si rivolge, prenderanno coscienza delle loro attitudini e dei loro talenti, per una scelta più consapevole dell'indirizzo di scuola superiore. Le macro-azioni previste dal progetto sono:



1) Analisi del contesto: compiere attraverso una ricerca qualitativa (con interviste semi-strutturate) un'indagine delle cause della non applicabilità delle politiche sull'orientamento a livello scolastico;

2) Design di moduli didattici: ideare i contenuti dei moduli dei 30 ore per l'orientamento, da implementare nelle classi aderenti al progetto, sulla base di metodologie didattiche innovative. Le attività saranno implementate da una equipe didattica specializzata. La didattica dei moduli sarà fondata su tre metodologie: Compiti di realtà e giochi di ruolo (simulazioni di situazioni concrete nelle quali gli studenti mettano in pratica sia competenze trasversali sia le competenze delle diverse discipline); Laboratori esperienziali (piccole esperienze degli insegnamenti pratici dei diversi indirizzi tecnici e professionali, non presenti nella scuola secondaria di primo grado); Didattica metacognitiva (accompagnamento alla riflessione sul proprio modo di imparare e sulle proprie emozioni, attitudini e desideri, durante lo svolgimento delle attività).

Suddivisione oraria: 13 ore (compiti di realtà) + 7 ore (giochi di ruolo) + 10 ore (laboratori pratici).

3) Implementazione e monitoraggio: implementare i moduli nelle classi seconde nell'anno scolastico 2023/24 (forma curricolare o extra-curricolare). L'impatto delle attività dei moduli sull'orientamento degli studenti sarà monitorato attraverso una ricerca quantitativa tramite la somministrazione di un questionario di pre-trattamento e uno di post-trattamento.

4) Diffusione dei risultati e scalabilità: pubblicare un report dei risultati del progetto che verrà pubblicizzato attraverso mezzi di comunicazione e canali istituzionali (social media, giornali, eventi di promozione).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Moduli di orientamento formativo degli studenti secondo il Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I percorsi, avviati a partire dall'A.S. 2023/24, coinvolgono una classe prima, una seconda e 5 classi terze di primo grado.

L'orientamento formativo coinvolge tutti i docenti del singolo Consiglio di classe ed insegnanti esterni provenienti dalle Scuole Secondarie di Secondo grado della zona per favorire la condivisione e la partecipazione, diventando parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assumendo un valore pedagogico e didattico.

Gli obiettivi previsti sono i seguenti:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

L'orientamento così strutturato garantirà un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento ludico-sportivo

Promozione e svolgimento di varie attività di carattere ludico-sportivo, per creare momenti di aggregazione e socializzazione intervenendo anche nell'area sociale, cognitiva e affettiva, per prevenire il disagio e contrastare la dispersione scolastica. Titoli progetti A. S. 2023/24: "GIOCHIAMO INSIEME CON LA DANZA" - "FINAL...MENTE IN MOVIMENTO" - "A PASSU DE DANZA" - "MUSICA, MOVIMENTO E COLORI" - "SCUOLA ATTIVA KIDS" - "GIOCHIAMO-DOPOMENZA" - "YOGANDO: YOGA A SCUOLA" - "SPORT A SCUOLA" - "CAMPIONATI STUDENTESCHI"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-Miglioramento delle capacità motorie e espressive per un armonico sviluppo psico-fisico; -
Promozione delle attività motorie e sportive; -Promozione di corretti stili di vita volti a
mantenere e migliorare il proprio stato di salute; -Conoscenza e rispetto di regole e di
comportamento, disponibilità al rapporto interpersonale e all'inclusione; -Acquisizione dei
termini specifici della materia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento

SCUOLA ATTIVA KIDS A. S. 2023/24

Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e Salute S.p.A., col contributo del Comitato Italiano Paralimpico e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, per favorire l'Educazione fisica e sportiva, corretti e sani stili di vita e l'inclusione sociale. Il Progetto coinvolge le classi della Scuola Primaria e prevede la presenza di un Tutor che collabora alla Progettazione delle attività con l'insegnante di classe, garantisce il supporto metodologico e provvede alla realizzazione dei giochi di fine anno.



RISULTATI ATTESI

Valorizzare l'educazione Fisica e l'Orientamento Sportivo nella Scuola Primaria;

Motivare le giovani generazioni favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo;

Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione;

Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli alunni, gli insegnanti e le famiglie.

● Potenziamento lingue straniere

Il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere (inglese nella scuola primaria e francese e spagnolo nella secondaria di 1° grado) è finalizzato a rafforzare la competenza comunicativa e l'apertura agli altri in un'ottica interculturale, al miglioramento dei risultati delle prove nazionali (Invalsi) e, per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado, alla preparazione per il conseguimento della certificazione Cambridge. Le metodologie utilizzate sono: gioco, storytelling, teatro, CLIL, tecnologie multimediali ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere una competenza plurilinguistica; saper utilizzare lingue e linguaggi per raggiungere scopi comunicativi nella vita privata, pubblica e nello studio; interpretare e comprendere la realtà per esercitare una piena cittadinanza globale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● Attività artistico-creative; Musica, Teatro, Ceramica...

Attraverso percorsi creativi sono sviluppate conoscenze e abilità per accrescere l'autostima e la motivazione all'apprendimento, creare un ambiente di reale collaborazione ed inclusione, potenziare lo sviluppo delle capacità creative, della fantasia e dell'immaginazione. Titoli Attività a. s. 2023-2024: "AMICA ARTE"- "EVVIVA LA MUSICA"- "SUONI E COLORI DELLA MUSICA" - "MUSICA, MOVIMENTO E COLORI" - "ALLA SCOPERTA DELLA SARDEGNA: STORIE, SUONI, SAPORI E SENSAZIONI"- "TEATRO"- "IO, TU, NOI ...NATALE"- "UN POSTER PER LA PACE"- "PROGETTO NATALE"- "GIOCHIAMO CON LA CERAMICA"- "CONCERTO DI NATALE"- "CINEFORUM 2.0"- "VIVA LE FESTE"- "LIBERA LA FANTASIA" - "GEOMETRIA ARTISTICA" - "THE MONUMENTS OF MY HEART" - "OCCASIONI, FESTE E RICORRENZE DELL'ANNO" -"TECNO-ARTE" - "PROGETTO MOSAICO" - "SARDEGNA: ABITI, PROVERBI, CANZONI SARDE E NON" - "QUATTRO STAGIONI E FESTIVITA'" - "LA CITTA' IMMAGINATA" - CLOWN TERAPIA".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione attraverso esperienze che coinvolgono la creatività e la percezione del sé; Maturare la capacità di esprimere le proprie emozioni e riconoscere quelle degli altri attraverso la sperimentazione dell'arte come canale espressivo e comunicativo non verbale; Promuovere l'autostima e la motivazione all'apprendimento; Favorire un armonico sviluppo psico-fisico attraverso la sperimentazione delle proprie delle potenzialità espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Ceramica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO "Musica e arte (percorso musicale tra gioco, movimento e creatività)" (SCUOLA DELL'INFANZIA A. S. 2023/24).

Il linguaggio musicale sviluppa il senso di ritmo, coordinazione ed incentiva l'aggregazione tra gli alunni. E' dimostrato che la musica, attraverso il gioco, il movimento e la creatività, rilassa le tensioni stimola il processo creativo, la memoria ed il pensiero logico matematico. Nel progetto vengono promosse attività chiare e semplici adatte all'età dei bambini dell'infanzia partendo dalla metodologia del fare per poi passare a ciò che è teoria. Obiettivi da perseguire sono: Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicali utilizzando voce, corpo, oggetti (cerchi colorati componibili) e strumenti (tubi sonori, campane melodiche, strumentario Orff); Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali; Sviluppare il linguaggio sonoro attraverso la sillabazione



ritmica; Sviluppare la coordinazione motoria e la creatività; Riconoscere la pulsazione.

PROGETTI "Suoni e colori della musica" - "Evviva la musica!" (SCUOLA PRIMARIA A. S. 2023/24)

I Progetti intendono promuovere lo sviluppo armonico della personalità, favorire l'inserimento nel gruppo e la relazione educativa e interpersonale anche con i compagni in difficoltà, sviluppare la capacità di ascolto e intonazione di canzoni, riproduzione di ritmi e melodie con la voce e con semplici strumenti. Gli alunni sono alla ricerca di novità, curiosità, rassicurazioni che sono alcuni dei loro bisogni da perseguire. La socializzazione deve coinvolgere l'io individuale che entra a far parte di un gruppo classe a cui la musica è rivolta e da cui dev'essere prodotta in un clima sereno e coinvolgente, per prevenire forme di svantaggio, disagio, dispersione.

● Educazione civica - Costituzione - Legalità e solidarietà

L'Educazione alla Cittadinanza mira ad aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi, informati e responsabili. L'Educazione alla Legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia e l'esercizio del diritto di cittadinanza. La Solidarietà è una forma di impegno etico-sociale per venire incontro alle esigenze degli altri. Titoli progetti A. S. 2023/24: " PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA" - "INCLUSIONE" - "A SPASSO IN SICUREZZA" - " EDUCAZIONE STRADALE" - "LA GIORNATA DELLA MEMORIA" - "LA SHOAH" - "EDUCARE ALLA LEGALITÀ" - "LIBERA DALLE MAFIE" - "CYBERBULLISMO" - CLOWN TERAPIA" - "GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE" - "SARDEGNA: ABITI, PROVERBI, CANZONI SARDE E NON" - "LOTTA ALLE MAFIE". □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare competenze comunicative ed espressive per esporre correttamente le proprie idee.
- Mettere in atto comportamenti di collaborazione, cooperazione e negoziazione nelle varie circostanze legate alla vita di relazione.
- Intervenire nei conflitti tra compagni di classe, ponendosi come mediatore, aiutando a riconoscere le ragioni dell'altro senza usare forme di violenza verbale e non.
- Avere consapevolezza delle intolleranze razziali e religiose.
- Avere consapevolezza dei problemi inerenti la diversità.
- Conoscere la Carta internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Conoscere la Carta internazionale sui diritti umani.
- Conoscere gli Organismi internazionali di pace.
- Interiorizzare e rispettare le regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Conoscere i principali articoli della Costituzione



Italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO "EDUCARE ALLA LEGALITÀ"

COMPETENZE INTERESSATE: Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni; Interiorizzare e rispettare le regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza; Riconoscere la complessità della società e degli eventi, facendo esempi legati sia alla Storia sia alla quotidianità; Conoscere i fenomeni del bullismo e cyber-bullismo; Costruire diritti



attraverso l'impegno per la legalità e la lotta alle mafie; Regole, norme, sanzioni nel vissuto quotidiano e nel sociale; Mafia: origini e struttura; Figure fondamentali che hanno combattuto contro il fenomeno mafia; Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Biografie; Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE: Conoscere gli articoli principali del regolamento del proprio Istituto: diritti e doveri degli insegnanti, dei genitori e degli alunni e del personale che opera all'interno della scuola; Conoscere il Patto di Corresponsabilità: diritti e doveri degli insegnanti, dei genitori e degli alunni; Conoscere i principali articoli della Costituzione Italiana; Conoscere la realtà e la storia del territorio in cui si vive; Conoscere alcuni aspetti salienti dell'organizzazione sociale che ci circonda; Conoscere i criteri principali dei documenti che sanciscono i diritti del bambino e dell'uomo; Conoscere le vicende più significative di alcuni grandi popoli della storia.

Gli obiettivi verranno realizzati tramite il coinvolgimento degli insegnanti di classe e dell'insegnante referente. Particolare cura si avrà nella proposizione graduale degli argomenti, con costanti collegamenti interconnessi e continui raccordi interdisciplinari, nell'incoraggiamento al dialogo e alle conversazioni di gruppo per comprendere i diversi punti di vista, valorizzando il pensiero spontaneo, all'interpretazione critica dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni. Saranno realizzati lavori individuali, in coppia o di gruppo; verbalizzazioni, rappresentazioni iconiche, registrazione e lettura di dati ed informazioni raccolti in tabelle, mappe concettuali. Il percorso vedrà una fase propedeutica per introdurre il percorso didattico con l'obiettivo di far capire che cosa siano i diritti e i doveri e quali siano le conseguenze negative di eventuali non ottemperanze o devianze. Si proseguirà con: l'analisi del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità che la scuola stipula con i genitori; la presentazione dei dodici articoli fondamentali della Costituzione Italiana; la presentazione di problematiche contingenti, collegate al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, in espansione soprattutto all'interno della realtà scolastica; la presentazione di tematiche più delicate che, attraverso la proposta di letture propedeutiche finalizzate ad una embrionale conoscenza del fenomeno "mafia", condurranno gli alunni ad una attenta riflessione sullo stesso; conversazioni e riflessioni per far capire che il problema non è collegato unicamente ad un modo di agire criminoso, ma soprattutto e sostanzialmente ad un modo di pensare, per cui il modo di pensare e, di conseguenza, di agire di ciascuno è fondamentale per costruire una società sana che abbia come fondamento il rispetto reciproco.



● Educazione Civica: Sviluppo Sostenibile-Educazione ambientale.

Percorsi di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, alla protezione dell'ambiente e alla cura della casa comune. Titoli Progetti a. s. 2023-2024: "PROGETTO GIARDINO"- "RISPETTI...AMO NOI E IL MONDO"- "MARE NOSTRUM"- "UN GIARDINO PER MAESTRO"- "RICICLIAMO"- "ORTOLANDO"- "ALIMENTIAMOCI"- "ALIMENTAZIONE"- "6INOND@".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maturazione di atteggiamenti consapevoli che portino a prendere decisioni informate e responsabili rispetto ai temi dell'integrità ambientale, della sostenibilità economica e di una società giusta per le generazioni presenti e future.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Ceramica

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

"ORTOLANDO"

Con il progetto ORTOLANDO sarà realizzato un orto didattico rialzato, grazie all'aiuto di un genitore di due alunni del nostro Istituto che coinvolgerà i nostri allievi durante tutto l'anno scolastico. L'idea della realizzazione dell'orto nasce dall'intento di promuovere un'educazione alla sostenibilità ambientale come previsto dagli obiettivi dell'agenda 2030 e così educare i nostri bambini a tutelare e a rispettare l'ambiente che li circonda. Al nostro orto sarà abbinato un QRcode con immagini che documentano tutti i procedimenti per realizzarlo, dalla messa a dimora delle piantine fino alla raccolta dei prodotti.

"OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO"

Acquisire maggiore consapevolezza su diverse tematiche:

mangiare sano

disparità economiche nel mondo

rischi legati all'inquinamento

riciclo come soluzione allo sfruttamento delle risorse

rispetto per gli esseri viventi e la natura

educazione alla raccolta differenziata

"ATTIVITA'"

Esperimenti

Osservazione della natura e dei suoi esseri viventi

Filastrocche sull'alimentazione



Collaborazione con enti e professionisti esterni

Sensibilizzazione e giochi sulla raccolta differenziata

Riciclo creativo

Attività di sensibilizzazione relative agli sprechi (alimentari, energetici, materiali)

● Educazione Civica: Conoscenza, Tutela e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio”

Percorsi e attività diretti a riconoscere, proteggere e conservare beni appartenenti al nostro patrimonio culturale. Messa in atto di processi orientati ad incrementare saperi, creatività e consapevolezza dei ruoli degli individui e comunità, in rapporto all’eredità culturale, alla sua valorizzazione, tutela e trasmissione. Titoli Progetti a. s. 2023-2024: "PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA" - "TRADIZIONI E CULTURE NEL MONDO"- "PROGETTO FESTE"- "VIAGGIO VERSO ALTRE CONOSCENZE"- "THE MONUMENTS OF MY HEART" - "TOTTU IMPARE PRO SA FESTA" - " ALLA SCOPERTA DELLA SARDEGNA: STORIE, SUONI, SAPORI E SENSAZIONI" - "ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI" - "FESTIVITA'" - "BALLO SARDO"- "PROGETTO NATALE"- "MONUMENTI APERTI"- "VIVA LE FESTE"- "CI PIACE UN MONDO"- "VIVIAMO IL NATALE"- "NATALE È TUTTO L'ANNO"- "4 STAGIONI E FESTIVITÀ" - "OCCASIONI, FESTE E RICORRENZE DELL'ANNO" - "CASTRUM ROMANO LA CRUCCA" -"S COME SARDEGNA E SARDI"- "SARDEGNA: ABITI,PROVERBI, CANZONI SARDE E NON"- " A PASSU DE DANZA" - "IL BALLO SARDO...ESPRESSIONE DI UN POPOLO" - "MARI E MONTI" -"MARE NOSTRUM" - "UN POSTER PER LA PACE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti che concorrano a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Ceramica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



Approfondimento

IL BALLO SARDO

Di particolare importanza per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni del nostro territorio sono i progetti relativi alla conoscenza e alla sperimentazione del "Ballo sardo" che, in Sardegna, rappresenta una componente essenziale della vita sociale e si tramanda di generazione in generazione. L'attività espressivo-motoria viene costruita insieme alla musica, alle sue immagini, alla sua storia e alla sua emotività e messa in pratica con balli collettivi, in una dimensione di divertimento e di piacere funzionale. Nella danza, infatti, coordinazione, spazio e ritmo si completano, si affinano e si armonizzano attraverso un'esperienza di gioco collettivo all'interno di una situazione musicale. Le attività proposte saranno realizzate con la collaborazione di esperti esterni appartenenti ad Associazioni Culturali della nostra città.

● Educazione Civica: Cittadinanza digitale

Percorsi che permettano di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la Cittadinanza Attiva, l'inclusione sociale e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali e sociali. TITOLI PROGETTI 2023-2024: " DIDATTICA IN UN MONDO VIRTUALE"- " ROBOTICA" - "6 INOND@"- "ROBOT, CHE PASSIONE!" - "PROGETTO TECNO-ARTE" - "ATELIER CREATIVO DI ROBOTICA E TUTORING: IMPARARE COSTRUENDO INSIEME" - "L'ORA DEL CODING" - "CINEFORUM 2.0".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere comportamenti consapevoli e responsabili che permettano di sfruttare le molteplici potenzialità della Rete Internet e della tecnologia tutta.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

6 IN OND@

DESCRIZIONE

L'obiettivo del progetto è rendere protagonisti i bambini e gli insegnanti coinvolti, in un percorso di conoscenza ed utilizzo delle tecnologie offerte dal web 2.0. Cuore del progetto sono: la formazione che riguarderà la conoscenza di una web radio come laboratorio di comunicazione e media education e la sua costruzione con la creazione di un palinsesto che coinvolga tutti gli



attori che lavorano al progetto: docenti, studenti, esperti.

RISULTATI ATTESI

- Rendere più efficiente e coinvolgente l'apprendimento;
- Attualizzare le discipline;
- Sviluppare le competenze comunicative, espressive, emotive, relazionali;
- Sperimentare metodologie innovative, che sfruttano l'utilizzo delle nuove tecnologie.

● STEM, innovazione e multilinguismo

Realizzazione di attività laboratoriali con strumenti digitali e metodologie innovative per l'acquisizione di competenze STEM (Scienza Tecnologia Ingegneria e Matematica), digitali innovative e multilinguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico; contemporaneamente promuove la comprensione più ampia del presente e la padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno



	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Ceramica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Ambienti di apprendimento digitali (aule e laboratori)

Approfondimento

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Metodologie utilizzate per i percorsi STEM:

- Laboratorialità e learning by doing
- Problem solving e metodo induttivo
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- Promozione del pensiero critico nella società digitale
- Adozione di metodologie didattiche innovative



Le attività formative previste:

- Coding, pensiero computazionale, robotica
- Informatica e intelligenza artificiale
- Competenze digitali (DigComp 2.2) e di innovazione

● (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ LABORATORI DIDATTICI EXTRACURRICULARI 2023/2024

SI TORNA) TUTTI A ISCOLA. SCUOLA PRIMARIA: I PICCOLI MAGHI. BAMBINI A TEATRO. "LE NUOVE AVVENTURE DEL PICCOLO PRINCIPE". Ambito tematico : Arte e Creatività. Laboratorio teatrale volto stimolare il talento e la fantasia ed ampliare le conoscenze e le abilità degli studenti della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO "LA CITTA' IMMAGINATA-LABORATORIO DI FOTOGRAFIA SPERIMENTALE E VIDEO PARTECIPATIVO" Ambito tematico : Arte e Creatività. Percorso di apprendimento tematico e conoscenza del linguaggio della fotografia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La proposta laboratoriale intende ampliare e sostenere l'Offerta Formativa attraverso azioni finalizzate al perseguimento dei seguenti risultati: □ -sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali, lavorando insieme in apprendimento cooperativo. □- partecipazione attiva di tutti gli alunni coinvolti nel progetto al processo educativo e di apprendimento; □- favorire il benessere psico-fisico ed emotivo; □-promuovere l'inclusione; □ -potenziare la conoscenza di sé e dell'altro, favorendo l'interscambio e la collaborazione empatica; □ - promuovere la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità creative e della socializzazione; - promuovere un percorso emozionale in un'ottica di prevenzione del disagio emotivo che porti a delle ripercussioni positive sull'apprendimento, sulle relazioni interpersonali, sul controllo, gestione e soluzione dei conflitti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA: I PICCOLI MAGHI. BAMBINI A TEATRO.

Il laboratorio teatrale, dal titolo "Le nuove avventure del Piccolo Principe, avrà la durata di 40 ore. La calendarizzazione delle attività prevederà un incontro settimanale di un'ora e mezza ciascuno, da svolgere in orario extrascolastico. L'intero progetto vedrà coinvolti gli alunni della classe seconda C del plesso Castellaccio ed alcuni degli studenti delle classi quinte dei due plessi di scuola primaria del nostro Istituto Comprensivo, per un totale di 30 partecipanti. Le linee d'intervento nella fase propedeutica del percorso laboratoriale di teatro considereranno il gioco, gli esercizi sulla corporeità, sul movimento, sulla parola e sull'improvvisazione gli strumenti pedagogici basilari per poter poi procedere -prendendo spunto dalla lettura del libro il Piccolo Principe di Antoine de Saintexupery - al graduale sviluppo del racconto narrativo. La costruzione scenografica, frutto delle riflessioni, dell'immaginazione, delle emozioni vissute, esplorate e reinventate dai bambini durante le esperienze che vivranno nei diversi incontri laboratoriali, caratterizzerà la fase centrale del percorso teatrale. Si procederà poi, nella fase conclusiva, alla messa in scena generale dell'impianto narrativo con lo spettacolo finale. Il progetto si avvarrà della collaborazione di alcuni animatori teatrali dell'Associazione Culturale "La volpe bianca", che, in modo divertente e stimolante, coinvolgeranno attivamente i partecipanti, permettendo loro di esprimere creativamente il proprio mondo emozionale, responsabilizzandoli nel lavoro con gli altri, favorendo la coesione del gruppo e la concentrazione verso un obiettivo comune: lo



spettacolo.

SCUOLA SECONDARIA 1°GRADO

"LA CITTA' IMMAGINATA-LABORATORIO DI FOTOGRAFIA SPERIMENTALE E VIDEO PARTECIPATIVO"

Il percorso di apprendimento tematico e conoscenza del linguaggio della fotografia ai fini di coinvolgere gli studenti in esperienze vive, che stimolino l'immaginazione, l'osservazione e la sensibilità creativa con le arti visive. Il laboratorio unisce le tecniche della fotografia analogica e digitale all'osservazione della "città contemporanea", come spunto per una riflessione critica e consapevole dell'ambiente che ci circonda.

● **PROGRESSI- PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione A.S. 2023/ 24 -2024/25 -2025/26**

Finanziamenti volti a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione ed una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'Istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità. - Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole Sarde; -Contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. La proposta progettuale di "RECUPARIAMO" è orientata al miglioramento delle competenze in Matematica Scienze. La proposta progettuale di "AIUTIAMOCI" è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare il successo scolastico. Aumentare i livelli di autostima. Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno. Migliorare le capacità intuitive e logiche. Incentivare una partecipazione più consapevole e attiva. Recuperare, consolidare e potenziare le abilità e le conoscenze matematiche e scientifiche. Conoscere e applicare le regole dell'ascolto in tutti i contesti. Prestare attenzione a situazioni comunicative orali diverse. Empatia. Affrontare le emergenze educative come la difficoltà di autocontrollo emotivo e comportamentale. Aiutare i



soggetti coinvolti a trovare in se stessi le risorse necessarie per affrontare i compiti evolutivi, vincere il disagio e le difficoltà emotive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA

Percorsi riguardanti l'oralità, la lettura la scrittura, l'acquisizione e l'espansione del lessico sia produttivo sia ricettivo, la riflessione su elementi di grammatica e sull'uso della lingua. Viene sviluppata la capacità di utilizzare testi scritti per meglio comprendere noi stessi e gli altri; si incrementa l'attività di lettura dei libri e la conoscenza della letteratura al fine di formare cittadini critici e responsabili, capaci di esprimere al meglio le proprie idee. Titoli progetti a. s. 2023-2024: "LIBRIAMOCI"- "IL MONDO DENTRO UN LIBRO"- "LEGGIMI ANCORA"- "LEGGERE CHE PASSIONE"- "IO LEGGO PERCHÉ"- "IL MAGGIO DEI LIBRI"- "BIBLIOTECANDO"- "LATIN@MENTE"- "RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA" - "LEGARSI ALLA LETTURA" -"PAROLE E NUMERI IN GIOCO" - "MI LEGO ALLA LETTURA"- "DA LIBRIAMOCI AL MAGGIO DEI LIBRI"- "FILASTROCCHES DI NATALE"- "RECUPERANDO" - "POTENZIAMENTO E



RECUPERO: NON UNO DI MENO" – "DISLESSIA!!! NO PROBLEM" -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare l'espressione orale e scritta. Arricchire il proprio vocabolario. Acquisire strumenti per conoscere e comprendere la realtà che ci circonda. Sviluppare capacità critiche. Potenziare creatività e immaginazione. Innalzare il successo scolastico. Aumentare i livelli di autostima. Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno. Migliorare le capacità intuitive e logiche. Incentivare una partecipazione più consapevole e attiva. Conoscere e applicare le regole dell'ascolto in tutti i contesti. Prestare attenzione a situazioni comunicative orali diverse.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICO:

Percorsi ed esperienze volti a sviluppare la capacità di comprendere concetti astratti attraverso numeri, forme geometriche, formule matematiche e fisiche così da trovare soluzioni ai problemi della vita quotidiana. Attività che favoriscono la capacità di osservare la realtà con il metodo scientifico, attraverso la rappresentazione razionale di un fenomeno per poter fare delle previsioni. Conoscere e comprendere numeri, misure, strutture, operazioni fondamentali, termini e concetti matematici per poter affrontare e risolvere i problemi della vita di ogni giorno. Formare una mentalità di tipo scientifico che guarda il mondo con spirito critico e curiosità e spinge a porsi domande, sperimentare e analizzare. Conoscere e comprendere numeri, misure, strutture, operazioni fondamentali, termini e concetti matematici per poter affrontare e risolvere i problemi della vita di ogni giorno. Formare una mentalità di tipo scientifico che guarda il mondo con spirito critico e curiosità e spinge a porsi domande, sperimentare e analizzare. TITOLI PROGETTI 2023-20234 : "PROGETTO SCACCHI"- "ALIMENTIAMOCI" -"SCIENZE IN VERTICALE: UN TUFFO NELLA CHIMICA"- "ROBOTICA-CODING"- "RALLY MATEMATICO TRANSALPINO"- "GEOMETRIA ARTISTICA"- "RECUPERO, POTENZIAMENTO, CONSOLIDAMENTO" – "RECUPERANDO" – "POTENZIAMENTO E RECUPERO: NON UNO DI MENO" .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere e comprendere numeri, misure, strutture, operazioni fondamentali, termini e concetti matematici per poter affrontare e risolvere i problemi della vita di ogni giorno. Formare una mentalità di tipo scientifico che guarda il mondo con spirito critico e curiosità e spinge a porsi domande, sperimentare e analizzare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne alla scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento



PROGETTO SCACCHI A.S. 2022/23

Il progetto è finalizzato a far apprendere il gioco degli scacchi che attiva le funzioni socio-relazionali, cognitive, linguistiche, etiche e motorie.

RISULTATI ATTESI

Rispettare le regole, collaborare e mettersi in gioco, utilizzando strategie e tattiche; incrementare le capacità logico-deduttive; sviluppare le capacità attentive, mnemoniche e di concentrazione, riflessione e di risoluzione dei problemi.

● POR FSE 2014/2020 "ALTRI PRO.DI.GI." PROgetti contro la Dispersione dei Giovani - Azione 9.1.2 "Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione".

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado al fine di attivare, sviluppare e rinforzare competenze ed esperienze relazionali funzionali alla costruzione di comportamenti e abilità adatti ad innescare resilienza, benessere, motivazione e autoefficacia nell'apprendimento per contrastare la dispersione scolastica e il conseguente e possibile abbandono scolastico in una logica di contaminazione positiva (peer education). I destinatari degli interventi sono i minori, e i loro adulti di riferimento, di età compresa tra 11 e 14 anni frequentanti la Scuola Secondaria di Primo Grado, in condizione di "povertà educativa" e quindi necessitari di supporto educativo/scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maturazione di comportamenti e abilità adatti ad innescare resilienza, benessere, motivazione, stima di sé e autoefficacia nell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto GULLIVER (Scuola Secondaria 1°)

Il Progetto Gulliver , rivolto agli studenti frequentanti le scuole del territorio sassarese, interviene con iniziative, attività ed eventi mirati ad accrescere il benessere dei ragazzi. Si realizza attraverso una serie di azioni composite e prevede un'ampia collaborazione con vari partner istituzionali e artistici del territorio. Operativamente vuole coinvolgere i destinatari di progetto attraverso delle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione. Tale azione è dedicata a servizi di supporto al successo scolastico e servizi di protezione rispetto ai rischi di isolamento e malessere, attraverso attività di laboratorio in piccoli gruppi, ascolto, supporto consulenza e formazione sul piano pedagogico, psicologico, relazionale e didattico (motivazione, metodo, miglioramento delle performance). L'attività è funzionale allo sviluppo di competenze (life skills e soft skills), al miglioramento scolastico, all'attivazione di motivazione allo studio e alla partecipazione, al supporto pedagogico e psicologico per gli studenti con livelli di sofferenza e fragilità più alti e al raccordo con i servizi sociali e sanitari per eventuali percorsi di presa in carico e cura.

RISULTATI ATTESI

Maturazione di comportamenti e abilità adatti ad innescare resilienza, benessere, motivazione,



stima di sé e autoefficacia nell'apprendimento.

● ACCOGLIENZA-CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO

ACCOGLIENZA: Strategie e percorsi finalizzati ad accogliere gli alunni dal punto di vista emotivo-affettivo e da quello educativo-didattico, valorizzando il vissuto e l'esperienza posseduti. Si intende favorire l'integrazione socio-affettivo-culturale degli alunni, in un clima di permanente accoglienza, e si vuole promuovere lo stare bene con gli altri, così da prevenire il disagio scolastico. **CONTINUITÀ:** strategie che favoriscono il passaggio degli alunni/e fra i diversi ordini di scuola in maniera serena, graduale e armoniosa. **ORIENTAMENTO:** costante aiuto offerto agli alunni/e perché possano avere successo negli studi, operino progressivamente scelte scolastiche consone al proprio modo di essere e realizzino un progetto consapevole di vita personale e professionale. Titoli Progetti a. s. 2023-2024: "ACCOGLIENZA" - "INCLUSIONE" - "PROGETTO ACCOGLIENZA-CONTINUITÀ- ORIENTAMENTO" - "INSIEME PER CRESCERE" - "INSIEME PER CONOSCERCI E CONOSCERE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il benessere socio-affettivo-culturale degli alunni/e Agevolare il passaggio fra i diversi ordini di scuola Realizzare il proprio successo scolastico attraverso scelte consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● METODOLOGIE DIDATTICHE

Iniziativa metodologica che rovesciano il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche, che favoriscono una pedagogia attiva basata su una situazione/problema che spinge l'allievo verso l'autonomia e gli fornisce gli strumenti per capire e finalizzate ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento e delle dinamiche di gruppo. Si tratta di didattiche metacognitive, laboratoriali e



cooperative, di strategie incentrate sul gioco e sul confronto interno tra gli alunni e le alunne.
Titoli Progetti a. s. 2023-2024: "CLASSE CAPOVOLTA: OGGI FACCIO LEZIONE IO"- "TUTORING E PEER TUTORING" - "RICERCHE SIMULATE DEI MOMENTI SIGNIFICATIVI DELLA STORIA ANTICA E MEDIEVALE E CONTEMPORANEA".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza, far crescere l'autostima degli alunni/e, stimolare l'aiuto reciproco, rendere le lezioni maggiormente coinvolgenti e partecipate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Biblioteca informatizzata

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della Scuola. Lo scopo primario è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento. La Biblioteca svolge compiti di supporto alla didattica, di documentazione, di organizzazione e di utilizzo dell'informazione, contribuendo allo sviluppo della conoscenza e della ricerca, promuovendo, anche attraverso la lettura, la crescita civile e democratica degli studenti e dei docenti. A tale scopo, la nostra Biblioteca, incrementa e valorizza le proprie collezioni e organizza il materiale documentario per la fruizione (ricerca, consultazione, lettura, prestito) secondo gli standard catalografici nazionali e avvalendosi della piattaforma Qloud.scuola, che punta alla totale automazione del servizio per le procedure di catalogazione, di gestione dell'anagrafica utente e per il prestito. Qloud.scuola è progettato espressamente per la gestione della Biblioteca scolastica, nella piena ottemperanza di tutti gli standard catalografici, biblioteconomici, e di formato dati, che vengono nativamente supportati dalla piattaforma. Interamente sviluppata con strumenti open source, gestisce i propri dati con due diversi database di ultima generazione, uno per lo stoccaggio dei dati e un altro per la creazione di indici di ricerca con caratteristiche estremamente innovative in ambito semantico. Il risultato di questa attività di progetto e sviluppo è una piattaforma di gestione in rete della Biblioteca, intuitiva e semplice da usare, con caratteristiche specifiche per l'uso nella scuola e un catalogo pubblico particolarmente adatto a essere usato da bambini e ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Lo scopo primario è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

● PNRR-R.innova.MENTI

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Il Progetto ha previsto interventi con particolare riferimento ad aule e laboratori già esistenti rendendoli ambienti di apprendimento innovativi secondo le linee guida fornite dalla MIM. Tale trasformazione mira all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e con disabilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze digitali secondo il documento ministeriale DigCompEdu e DigComp 2.2 , sviluppo del pensiero critico, computazionale e analisi di informazioni, situazioni ed esperienze in modo oggettivo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Ceramica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "UN ALBERO PER IL FUTURO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere un circolo virtuoso per il futuro del pianeta e per la nostra salute;
- Contrastare efficacemente l'inquinamento atmosferico;
- Gestione unitaria di un capitale europeo di biodiversità;
- Aumentare il livello italiano di biodiversità e di "verde";
- Creazione di un bosco diffuso in tutta Italia, fatto di piccoli alberi di specie autoctone che cresceranno con noi accompagnandoci in un percorso che aumenti la qualità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si prevede la cura del giardino proponendo il coinvolgimento degli studenti in un percorso di:

- Conoscenza delle riserve naturali dello Stato e foreste demaniali;
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano;
- Individuazione di quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico, scegliendo le specie vegetali più consone per quell'area, mettendole a dimora e prendendosene cura.
- Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree: più piante verranno messe a dimora maggiore sarà il risparmio di CO₂. Volendo visualizzare con un grafico la nostra azione, si vedrà che con il passare degli anni sarà aumentato il risparmio di anidride carbonica e il beneficio per l'ambiente e per la nostra salute.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● AMICI ALBERI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo dell'apprendimento attraverso il "fare";

Capacità di rapportarsi con problemi ambientali presenti anche in un microcosmo come il giardino della scuola;

Dimostrare interesse e cura per l'ambiente naturale;

Saper esplorare il territorio con l'uso consapevole dei 5 sensi e conoscere materiali naturali;

Conoscere processi che portano al prodotto.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attivare un lavoro di riqualificazione degli spazi esterni della scuola per permettere ai bambini di sperimentare, osservare e socializzare all'interno di un giardino" laboratorio di educazione ambientale".

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "UN GIARDINO PER MAESTRO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far sentire ai bambini un senso di appartenenza alla scuola;

Acquisire maggiore sensibilità e conoscenza dello spazio pubblico da parte degli alunni coinvolti nel progetto;

Promuovere comportamenti corretti anche nella comunità che frequenta lo spazio considerato;

Potenziare relazioni tra scuola, istituzioni e comunità civile;

Stimolare la capacità di individuare e risolvere i problemi all'interno di un gruppo;

Acquisire la capacità di ricercare informazioni e rielaborarle in funzione di uno scopo;

Attivare capacità di ideare e progettare un "oggetto";



Potenziare i concetti di: Senso civico, Convivenza civile, Socializzazione, Cooperazione, Condivisione, Inclusione, Ideazione e progettazione;

Collaborazione tra enti educativi (scuola, famiglia, territorio).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto offre ai bambini innumerevoli occasioni/spunti di socializzazione, di conoscenza e di svago. E' importante vivere esperienze all'aria aperta e non solo. Si ritiene importante poter avere degli spazi che aiutino a sviluppare una didattica inclusiva e "sul campo" dove i bambini possano imparare giocando.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

● ORTOLANDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza su diverse tematiche.

Mangiare sano.

Disparità economiche nel mondo.

Rischi legati all'inquinamento.

Riciclo come soluzione allo sfruttamento.

Rispetto per gli esseri viventi e la natura.

Educazione alla raccolta differenziata.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Con il progetto ORTOLANDO sarà realizzato un orto didattico rialzato, grazie all'aiuto di un genitore di due alunni del nostro Istituto che coinvolgerà i nostri allievi durante tutto l'anno scolastico. L'idea della realizzazione dell'orto nasce dall'intento di promuovere un'educazione alla sostenibilità ambientale come previsto dagli obiettivi dell'agenda 2030 e così educare i nostri bambini a tutelare e a rispettare l'ambiente che li circonda. Al nostro orto sarà abbinato un QRcode con immagini che documentano tutti i procedimenti per realizzarlo, dalla messa a dimora delle piantine fino alla raccolta dei prodotti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e robotica
scuola infanzia, primaria e secondaria
1° grado
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il modulo si rivolge agli alunni dei tre ordini di scuola: infanzia (ultimo anno), primaria e secondaria di 1° grado, con apertura alle famiglie e al territorio, anche attraverso dinamiche cooperative e collaborative, gruppi aperti, orizzontali o verticali.

Il progetto si prefigge di far sviluppare ai bambini e ai ragazzi la capacità di analisi e risoluzione dei vari problemi attraverso il pensiero computazionale, il problem solving, l'astrazione e la codificazione di procedure di risposta.

L'intento è creare un ambiente di apprendimento significativo dove tutti possano sperimentare l'inclusione e acquisire competenze utilizzando la robotica educativa sul versante del potenziamento delle abilità cognitive e sul versante emotivo- relazionale.

I risultati attesi sono:

-promuovere le attitudini creative degli studenti, la loro capacità di comunicazione, cooperazione e problem solving attraverso una didattica attiva, analitica e collaborativa;



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

-acquisire le competenze di "imparare a imparare", nell'ottica anche della ricerca di un metodo di apprendimento legato alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie.

Titolo attività: Coding e robotica
scuola secondaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il modulo si rivolge agli alunni della scuola secondaria di I° grado e si prefigge di far sviluppare ai ragazzi la capacità di analisi e risoluzione dei vari problemi attraverso il pensiero computazionale, il problem solving, l'astrazione e la codificazione di procedure di risposta.

I risultati attesi sono:

-realizzare un progetto con il software scratch o suo analogo che valorizzi conoscenze acquisite in ambiti diversi (tecnologia, arte, storia, progetti svolti, etc...);

-acquisire le competenze di "imparare a imparare", nell'ottica anche della ricerca di un metodo di apprendimento legato alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie;

-applicare la metodologia del problem solving per la risoluzione di problemi reali.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Attività
formativa per il personale
docente
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. AREA DELLA METODOLOGIA DIDATTICA CON LE TIC

- o Progettazione curricolare e trasversale con le STEM*
- o Strategie didattiche innovative nell'apprendimento della MATEMATICA
- o Strategie didattiche innovative nell'apprendimento della LINGUA ITALIANA
- o Strategie didattiche innovative nell'apprendimento della L2, lingua inglese

*STEM: insieme delle discipline scientifico-tecnologiche e relativi campi di studio, SCIENZE, TECNOLOGIA, INGEGNERIA, MATEMATICA.

Cosa si intende per STEM?

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

3. AREA INFORMATICA E DELLE TIC

- o Utilizzo del computer come strumento didattico
- o Approfondimento sull'utilizzo della LIM
- o Approfondimento sull'uso delle piattaforme e-learning (Classroom, Edmodo, Fidenia..)
- o Approfondimento per la didattica dell'informatica finalizzata all'introduzione del pensiero computazionale in classe (CODING)



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

o Utilizzo di applicativi per presentazioni multimediali (es. Google presentazioni multimediali, Canva...), per creare QUIZ e VERIFICHE ed altri strumenti digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

F. FIGARI - SSAA841014

G. GABRIEL - SSAA841025

BORGONA - SSAA841036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Rubriche per la Certificazione delle Competenze (Scuola dell'Infanzia)

Allegato:

2018-19 - RUBRICHE CERTIFICAZIONE COMPETENZE - Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si allega documento.

Allegato:

2020-21-CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-ALLEGATO-2.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Tabella inerente i Criteri per la Valutazione del Comportamento (Scuola dell'Infanzia)

Allegato:

2018-19 - VALUTAZIONE COMPORTAMENTO - Scuola dell'Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 - SSIC841007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.



Allegato:

2020-21 □ DIMENSIONI - INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vengono confermate le indicazioni in allegato.



Allegato:

2020-21 □ RUBRICHE VALUTAZIONI & CERTIFICAZIONE COMPETENZE + GRIGLIE + COMPORTAMENTO
-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vengono confermate le indicazioni in allegato.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado è normata dal decreto legislativo n. 62 del 2017 che chiarisce le modalità per ammettere gli alunni/e alla classe successiva. Nella Scuola Primaria, gli alunni sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Nella Scuola Secondaria si può essere ammessi alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, si ottiene una votazione inferiore a 6 decimi in una o più discipline. La non ammissione è



prevista se si ha una somma dei voti in tutte le discipline inferiore a 58 o se si hanno tre 4 e due 5 oppure due 4 e quattro 5. I seguenti criteri di non ammissione potrebbero non essere applicati nel caso di alunni pluriripetenti, con disagi socio-familiari, anche in riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica, e che non sono di madrelingua italiana. Per procedere alla valutazione finale dell'alunno, le istituzioni scolastiche possono stabilire, in casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza richiesto nell'art. 5 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

In base all'art. 5 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli alunni/e, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Anche in questo caso, però, le istituzioni scolastiche possono stabilire delle motivate deroghe, per casi eccezionali e ben documentati, con delibera del Collegio dei docenti, purché la frequenza effettuata fornisca elementi sufficienti per poter procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile attuare una valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza la non validità dell'anno scolastico e delibera la non ammissione alla classe successiva e all'esame finale del primo ciclo d'istruzione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche con mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, avviene in presenza dei seguenti requisiti:

aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei

Docenti) e non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dal DPR n. 249/1998. Il voto di ammissione è espresso in decimi dal Consiglio di Classe e viene considerato tutto il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a. Anche in presenza di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire un voto di ammissione anche inferiore ai 6 decimi. Altresì può decidere, previa adeguata motivazione, la non ammissione all'esame di stato nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PORTO TORRES 1 - SSMM841018

Criteri di valutazione comuni

Rubriche per la Certificazione delle Competenze (Scuola Secondaria di 1° Grado)

Allegato:

2018-19 - RUBRICHE CERTIFICAZIONE COMPETENZE - Scuola Sec. 1° Grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si allega documento.

Allegato:

2020-21-CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-ALLEGATO-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Tabella inerente la Valutazione del Comportamento Globale di Maturazione (Scuola Secondaria di 1° Grado)



Allegato:

2018-19 - VALUTAZIONE COMPORTAMENTO - Scuola Sec. 1° Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Documento sui Criteri Generali per l'Ammissione alla Classe Successiva e all'Esame di Stato (Scuola Secondaria di 1° Grado)

Allegato:

2018-19 - CRITERI GENERALI AMMISSIONE - Scuola Sec. 1° Grado.pdf

Griglie di Valutazione Disciplinare (s. sec. 1°g.)

Griglie di Valutazione Disciplinare (Scuola Secondaria di 1° Grado - Brunelleschi)

Allegato:

2018-19 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - Scuola Sec. 1° Grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA CASTELLACCIO - SSEE841019



PRIMARIA DESSI - SSEE84102A

Criteri di valutazione comuni

Rubriche per la Certificazione delle Competenze (Scuola Primaria)

Allegato:

2018-19 - RUBRICHE CERTIFICAZIONE COMPETENZE - Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si allega documento.

Allegato:

2020-21-CURRICOLO-VERTICALE-ED.-CIVICA-ALLEGATO-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Tabella inerente la Valutazione del Comportamento e la Rilevazione dei Progressi (Scuola Primaria)

Allegato:

2018-19 - VALUTAZIONE COMPORTAMENTO - Scuola Primaria.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Documento sui Criteri Generali per l'Ammissione alla Classe Successiva (Scuola Primaria)

Allegato:

2018-19 - CRITERI GENERALI AMMISSIONE - Scuola Primaria.pdf

Griglie di Valutazione Disciplinare (Scuola Primaria)

Griglie di Valutazione Disciplinare (Scuola Primaria - Borgona - Dessì)

Allegato:

2018-19 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE - Scuola Primaria.pdf

Nuovi Criteri di Valutazione Scuola Primaria

Criteri di Valutazione secondo la nuova normativa aggiornata nel dicembre 2020

Allegato:

2020-21 □ RUBRICHE VALUTAZIONI & CERTIFICAZIONE COMPETENZE + GRIGLIE + COMPORTAMENTO - PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, oltre che nella didattica quotidiana, attraverso progetti multidisciplinari mirati alla sensibilizzazione, all'inclusività e all'educazione emozionale. Tutte le attività vengono programmate tenendo conto dell'inclusione. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva programmata preventivamente e monitorata in ingresso e in itinere. Gli interventi vengono calibrati a seconda delle esigenze e delle potenzialità degli alunni. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso piani didattici personalizzati, gruppi di lavoro, previsti e pianificati nel P.I. d'Istituto. I pochi studenti stranieri presenti conoscono l'italiano, pertanto la scuola non ha organizzato percorsi di lingua italiana. Nella scuola si attivano progetti e attività interculturali che servono a migliorare i rapporti tra alunni e alla conoscenza di altre culture. Tutti i progetti contenuti nel P.I. sono stati sottoposti a valutazione.

Punti di debolezza

Nella scuola è presente un elevato numero di docenti di sostegno precari ciò non garantisce la continuità didattica per tutti gli alunni.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali vengono attivati interventi individualizzati e personalizzati, progetti positivi ed efficaci, attenti ai processi di inclusione. I risultati vengono monitorati in itinere attraverso report che ogni docente deve redigere. La scuola favorisce il



potenziamento delle competenze degli studenti attraverso interventi mirati, progetti e corsi di approfondimento, partecipazione a concorsi (Rally Matematico, Concorso artistico, letterario, musicale e sportivo), competizioni sia interne all'Istituto che esterne. Le attività di potenziamento sono particolarmente gradite agli studenti e risultano proficue. Gli interventi posti in essere in classe riguardano l'attività di tutoring, il lavoro per gruppi di livello, omogenei ed eterogenei, attività di personalizzazione, di recupero e di potenziamento. L'utilizzo di questi interventi nelle varie classi è una buona prassi.

Punti di debolezza

Le ore recuperate dalla contemporaneità che servirebbero per attivare interventi di recupero e potenziamento, sia individuali che per gruppi di livello, spesso vengono utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
rappresentante Ente Locale
Cooperativa di servizi educativi

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono definiti a livello di GI e GLO su Modello Ministeriale

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie e specialisti, Ente locale, Educatori Cooperativa del servizio educativo scolastico

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo importante nell'attuazione della politica inclusiva dell'Istituto. A tale scopo viene promossa la partecipazione delle famiglie ad iniziative di informazione, conoscenza, sensibilizzazione, rispetto alla cultura dell'inclusione. Le famiglie risultano inoltre coinvolte nella condivisione del Patto di Corresponsabilità, nella progettazione ed attuazione di attività educative, anche attraverso il G.I. e nella partecipazione agli Organi Collegiali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Vademecum dei processi/documentazione inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli alunni è indicato, sulla base del PEI, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte. La valutazione è finalizzata ad evidenziare il progresso dell'alunno e viene effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Per rendere la valutazione efficace e la programmazione coerente, i docenti utilizzano griglie di osservazione (standardizzate e personalizzate) per rilevare le competenze in ingresso e in uscita. Le strategie di valutazione mirano ad un'azione didattica educativa di tipo inclusivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

I docenti dell'Istituto promuovono un percorso formativo fondato sulla continuità, in quanto fermamente convinti che questo principio debba valere per l'azione educativa e didattica orientativa così come per il processo di sviluppo umano, dove la fase successiva è da considerarsi quale naturale prosecuzione della precedente. L'Istituzione scolastica garantisce il collegamento dei tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) tramite un dialogo costante ed un impegno educativo - didattico unitario, che si concretizzano nel perseguire le medesime finalità, nel prefiggersi il raggiungimento di obiettivi comuni e nel tendere ad individuare metodologie e criteri di valutazione condivisi (continuità verticale); inoltre, l'Istituto Comprensivo assicura ulteriore organicità nel percorso degli alunni, poiché dialoga e collabora regolarmente con le famiglie, con gli Istituti di Istruzione superiore attraverso attività di orientamento con le scuole secondarie di II grado (durante tutto l'anno scolastico) e con le altre agenzie educative, presenti nel territorio (continuità orizzontale). Per quanto attiene la continuità orizzontale e verticale, i docenti (riuniti per dipartimenti disciplinari) si occupano di: studiare il curriculum verticale; condividere strumenti metodologici e criteri di valutazione; progettare e attuare iniziative rivolte soprattutto alle classi ponte; condividere progetti e iniziative con le famiglie e il territorio. Promuovendo questo percorso formativo unitario, organico e coerente, l'Istituto Comprensivo mira a contenere situazioni di disagio e ad assicurare agli alunni un continuum di opportunità finalizzate al raggiungimento di un'equilibrata maturazione cognitiva, affettiva, morale e sociale.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto mira a garantire il diritto allo studio, ridurre le condizioni di isolamento e disagio a quegli alunni, che per particolari patologie e condizioni sanitarie, saranno sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere, riportando all'interno della loro quotidianità una condizione di normalità e di contatto con la classe di appartenenza.

FINALITÀ

- Garantire l'esercizio al diritto all'istruzione sancito dall'articolo 34 della Costituzione Italiana;



- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscano la fruizione di attività educative di competenza della scuola;
- Garantire il benessere globale;
- Perseguire le finalità educative del P.T.O.F;
- Garantire uguali opportunità formative anche in situazione di malattia;
- Costruire una rete di relazioni positiva e rassicurante fra scuola e famiglia;
- Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento;
- Promuovere la massima inclusione scolastica;
- Ridurre l'abbandono scolastico;
- Agevolare il reinserimento scolastico.

OBIETTIVI EDUCATIVO/FORMATIVI .

- Limitare il disagio connesso allo stato patologico e all'impossibilità di frequentare le lezioni in presenza;
- Recuperare l'autostima;
- Riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia ecc);
- Mantenere la relazione con i coetanei;
- Mantenere l'interesse per le attività di tipo cognitivo e la capacità di organizzare la propria quotidianità;
- Esercitare le proprie potenzialità;
- Consolidare/potenziare l'autonomia personale, sociale ed operativa;
- Acquisire conoscenze e sviluppare competenze relative alle diverse discipline curricolari.

Link allegati attivazione Progetto Istruzione Domiciliare:

http://www.sardegna.istruzione.it/allegati/2021/Allegati_scuolaospedale.7z





Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

La gestione democratica dell'Istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della Scuola sono regolati attraverso Figure di Sistema e Organi Collegiali con diverse funzioni: il Dirigente Scolastico; i Collaboratori del Dirigente; I Referenti di plesso; Le Funzioni Strumentali; i Coordinatori dei Consigli di classe; i Referenti: B.E.S.; Orientamento e Didattica Orientativa; Educazione alla salute; Bullismo e Cyberbullismo; Gestione Registro Elettronico; Attività Motoria; Laboratori (Musica, Arte e Immagine, Informatica, Scienze, Matematica, Biblioteca); Animatore Digitale; la Segreteria; il Consiglio d'Istituto (Giunta Esecutiva); il Collegio dei Docenti; il Consiglio di Classe (Scuola Secondaria), il Team pedagogico e il Consiglio di Interclasse (Scuola Primaria), il Consiglio di Intersezione (Scuola dell'Infanzia).

FORMAZIONE

Il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni, ha favorito le opportunità formative e di aggiornamento per il personale prevedendo appositi fondi assegnati alle Scuole che permettono di organizzare corsi e progetti di formazione diffusi sul territorio, attraverso le Agenzie Formative, l'Università e le Reti tra Istituti e di Ambito. Ogni anno la Scuola pianifica uno o più corsi da svolgersi in presenza o in modalità telematica; inoltre, i docenti hanno l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altre proposte formative. Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono: la prevenzione dei disagi e il supporto psicologico ed emotivo attraverso interventi sulla gestione del gruppo classe; attività formative per migliorare gli apprendimenti degli alunni sulla didattica della matematica, dell'italiano e dell'inglese in linea con le richieste delle Prove Nazionali; l'utilizzo di metodologie innovative, tali da potenziare i valori della cittadinanza attiva e avvalersi responsabilmente delle nuove tecnologie. I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il Collegio Docenti.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

Per i Collaboratori Scolastici si organizzano, anche in rete, corsi per l'assistenza di base a favore degli alunni in situazione di disabilità.

Tutto il Personale Scolastico partecipa a corsi di Formazione/Aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio, gestione delle emergenze (rischio medio), primo soccorso e



soccorso pediatrico, somministrazione di farmaci salvavita.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE.

La Scuola realizza progetti in rete con altre Istituzioni del territorio al fine di favorire la collaborazione, scambiare informazioni e condividere esperienze significative. La partecipazione a tali progetti diventa così un elemento utile per confrontare le concezioni pedagogiche e operative caratterizzanti la propria identità e un valido stimolo per ampliare e arricchire il ventaglio delle opportunità formative. Il nostro Istituto, per favorire e progettare iniziative educative, collabora con Enti, Istituzioni e Associazioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	n.1 Collaboratore Scuola primaria n.1 Collaboratore Scuola secondaria •sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti; • predisporre sostituzioni docenti assenti e variazioni dell'orario delle lezioni in situazioni (assenza docenti, assemblee sindacali, scioperi) in cui non sia possibile svolgere le attività programmate; • svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento della scuola e dei servizi; • referente in riferimento alla diffusione di circolari e informazioni; • collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione, coordinamento e gestione dell'Istituto; • referenza per le richieste dei Docenti di materiali e sussidi didattici, compatibilmente con le risorse disponibili; • cura degli aspetti e dei problemi organizzativi in occasione di iniziative esterne (visite, uscite), trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; • cura dei rapporti con gli Enti Locali per gli aspetti inerenti il	2
----------------------	--	---



	<p>funzionamento dei locali dei diversi plessi; • lettura e diffusione della posta e comunicazioni del Dirigente Scolastico, favorendo la massima informazione; • raccogliere i progetti annuali e la documentazione delle attività di plesso inerenti al POF; • coordinare i collegi singoli e i consigli di Classe se delegato dal Dirigente; • segnalano tempestivamente alla Dirigente e al DSGA qualsiasi problema; • preparano e informano i docenti e/o i genitori sulle modalità di consultazione dei documenti presenti nel sito istituzionale.</p>	
Funzione strumentale	PTOF PROGETTAZIONE VALUTAZIONE-INVALSI SITO WEB ORIENTAMENTO - CONTINUITA' - FORMAZIONE	5
Responsabile di plesso	1 REFERENTE SCUOLA SECONDARIA 1 REFERENTE SCUOLA PRIMARIA BORGONA 1 REFERENTE SCUOLA PRIMARIA DESSI 1 REFERENTE SCUOLA INFANZIA BORGONA 1 REFERENTE SCUOLA INFANZIA VIGNE 1 REFERENTE SCUOLA INFANZIA BALAI	6
Responsabile di laboratorio	Responsabile Laboratorio ARTE Scuola secondaria Responsabili Laboratorio ARTE CERAMICA Scuola primaria Dessì Responsabile Laboratorio INFORMATICA Scuola primaria Borgona Responsabile laboratorio SCIENZE Scuola secondaria Responsabile Laboratorio MUSICA Scuola primaria Borgona • controllare e verificare all'inizio dell'anno scolastico il materiale presente nel laboratorio; • indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui si ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabili; •	8



controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni e le attrezzature contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie e rotture a mezzo dichiarazione scritta da consegnare al DSGA; • verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni e delle attrezzature fornendo eventuali suggerimenti per un miglioramento del servizio • indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui si ha la responsabilità; • formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabili; • controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni e le attrezzature contenuti nel laboratorio segnalando guasti, anomalie e rotture a mezzo dichiarazione scritta da consegnare al DSGA; • verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni e delle attrezzature fornendo eventuali suggerimenti per un miglioramento del servizio.

Animatore digitale

Organizzare corsi di formazione per docenti e alunni sull'utilizzo delle nuove tecnologie; Coinvolgere la comunità scolastica sui temi del PNSD Gestire laboratori di robotica (Atelier creativi) della Scuola.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'Educazione Civica. Coordinare i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi consigli di sezione/classe.

4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	24
Docente di sostegno	<p>L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'integrazione attraverso la mediazione. Consulta la documentazione relativa all'alunno diversamente abile, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalla ASL competente per territorio. □ Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe. □ Promuove attività di tutoring in classe. □ Stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL. □ Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete (insegnanti di classe, ASL, dirigente scolastico, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile e qualificare i contesti in cui esso si realizza Partecipa al lavoro di programmazione didattica – educativa della classe. □ Mette a disposizione le proprie competenze e si confronta con i colleghi sulle problematiche relative agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni. □ Suggerisce nuove modalità di insegnamento/apprendimento e</p>	6



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

strategie di semplificazione e adattamento (vedi schema pagina seguente) che tengano conto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno. □ Sollecita interventi e finanziamenti (comunali, provinciali, regionali) per operare concretamente e contribuire alla realizzazione del progetto di vita della persona disabile. □ E' di aiuto alla famiglia dell'alunno diversamente abile nel reperire tutte le informazioni utili sulle realtà che operano nel territorio e sulla normativa vigente. □ Partecipa agli incontri di Gruppo di Lavoro per confrontarsi con gli altri insegnanti. □ Svolge prevalentemente il suo lavoro all'interno della classe, per favorire il più possibile l'integrazione dell'alunno diversamente abile. supporta il gruppo classe, accompagnando l'allievo nel percorso educativo e didattico; □ si pone come mediatore attivo e facilitatore dell'apprendimento; □ suggerisce percorsi didattici, risorse, ausili, sussidi e tutto ciò che può essere utile a ridurre i limiti e gli ostacoli incontrati; □ contribuisce ad adattare le strategie e metodologie didattiche oltre che alle caratteristiche di ciascun alunno, anche alle peculiarità di ogni singola disciplina dell'area comune e di quella tecnico-professionale e creare nella classe un clima positivo e favorevole all'integrazione dell'alunno, attraverso la sensibilizzazione dei compagni ad «accettare le diversità presentate dagli alunni disabili» promuove attraverso l'acquisizione e l'integrazione di conoscenze e abilità, il



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

raggiungimento delle competenze specifiche previste da ciascun percorso di studio, anche nella prospettiva di un progetto di vita e di un auspicabile inserimento lavorativo.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	56
------------------	--	----

Docente di sostegno	L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate all'integrazione attraverso la mediazione. Consulta la documentazione relativa all'alunno diversamente abile, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalla ASL competente per territorio. □ Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe. □ Promuove attività di tutoring in classe. □ Stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL. □ Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete (insegnanti di classe, ASL, dirigente scolastico, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile e qualificare i	24
---------------------	--	----



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

contesti in cui esso si realizza Partecipa al lavoro di programmazione didattica – educativa della classe. □ Mette a disposizione le proprie competenze e si confronta con i colleghi sulle problematiche relative agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni. □ Suggerisce nuove modalità di insegnamento/apprendimento e strategie di semplificazione e adattamento (vedi schema pagina seguente) che tengano conto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno. □ Sollecita interventi e finanziamenti (comunali, provinciali, regionali) per operare concretamente e contribuire alla realizzazione del progetto di vita della persona disabile. □ E' di aiuto alla famiglia dell'alunno diversamente abile nel reperire tutte le informazioni utili sulle realtà che operano nel territorio e sulla normativa vigente. □ Partecipa agli incontri di Gruppo di Lavoro per confrontarsi con gli altri insegnanti. □ Svolge prevalentemente il suo lavoro all'interno della classe, per favorire il più possibile l'integrazione dell'alunno diversamente abile. supporta il gruppo classe, accompagnando l'allievo nel percorso educativo e didattico; □ si pone come mediatore attivo e facilitatore dell'apprendimento; □ suggerisce percorsi didattici, risorse, ausili, sussidi e tutto ciò che può essere utile a ridurre i limiti e gli ostacoli incontrati; □ contribuisce ad adattare le strategie e metodologie didattiche oltre che alle caratteristiche di ciascun alunno, anche alle peculiarità di ogni singola disciplina dell'area



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

comune e di quella tecnico-professionale e creare nella classe un clima positivo e favorevole all'integrazione dell'alunno, attraverso la sensibilizzazione dei compagni ad «accettare le diversità presentate dagli alunni disabili» promuove attraverso l'acquisizione e l'integrazione di conoscenze e abilità, il raggiungimento delle competenze specifiche previste da ciascun percorso di studio, anche nella prospettiva di un progetto di vita e di un auspicabile inserimento lavorativo.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Arte e immagine: attività artistica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di lettere che riguarda l'insegnamento della lingua italiana, della storia, geografia e educazione civica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	12
---	--	----

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di insegnamento della matematica e scienze naturali Impiegato in attività di:	7
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività motoria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività che riguarda i sistemi informatici e l'innovazione digitale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento lingua inglese e francese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento lingua inglese e spagnolo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
ADMM - SOSTEGNO	L'insegnante per il sostegno è un facilitatore dell'apprendimento, con competenze pedagogico-didattiche e relazionali finalizzate	19



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'integrazione attraverso la mediazione.
Consulta la documentazione relativa all'alunno diversamente abile, reperisce le prime informazioni dai colleghi, dalla famiglia e dalla ASL competente per territorio. □ Svolge attività sistematica di osservazione dell'alunno nel contesto della classe. □ Promuove attività di tutoring in classe. □ Stende il PDF e P.E.I. in collaborazione con gli insegnanti disciplinari, i genitori e gli operatori ASL. □ Media i rapporti tra tutte le figure che ruotano intorno all'alunno in una logica di rete (insegnanti di classe, ASL, dirigente scolastico, educatori, genitori, Ente Locale) al fine di accompagnare il progetto di vita dell'alunno diversamente abile e qualificare i contesti in cui esso si realizza Partecipa al lavoro di programmazione didattica - educativa della classe. □ Mette a disposizione le proprie competenze e si confronta con i colleghi sulle problematiche relative agli apprendimenti e ai comportamenti degli alunni. □ Suggerisce nuove modalità di insegnamento/apprendimento e strategie di semplificazione e adattamento (vedi schema pagina seguente) che tengano conto dei tempi di apprendimento e dei diversi stili cognitivi di ciascun alunno. □ Sollecita interventi e finanziamenti (comunali, provinciali, regionali) per operare concretamente e contribuire alla realizzazione del progetto di vita della persona disabile. □ E' di aiuto alla famiglia dell'alunno diversamente abile nel reperire tutte le informazioni utili sulle realtà che operano nel territorio e sulla normativa vigente. □ Partecipa



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

agli incontri di Gruppo di Lavoro per confrontarsi con gli altri insegnanti. □ Svolge prevalentemente il suo lavoro all'interno della classe, per favorire il più possibile l'integrazione dell'alunno diversamente abile. supporta il gruppo classe, accompagnando l'allievo nel percorso educativo e didattico; □ si pone come mediatore attivo e facilitatore dell'apprendimento; □ suggerisce percorsi didattici, risorse, ausili, sussidi e tutto ciò che può essere utile a ridurre i limiti e gli ostacoli incontrati; □ contribuisce ad adattare le strategie e metodologie didattiche oltre che alle caratteristiche di ciascun alunno, anche alle peculiarità di ogni singola disciplina dell'area comune e di quella tecnico-professionale e creare nella classe un clima positivo e favorevole all'integrazione dell'alunno, attraverso la sensibilizzazione dei compagni ad «accettare le diversità presentate dagli alunni disabili» promuove attraverso l'acquisizione e l'integrazione di conoscenze e abilità, il raggiungimento delle competenze specifiche previste da ciascun percorso di studio, anche nella prospettiva di un progetto di vita e di un auspicabile inserimento lavorativo.

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Protocollo posta in arrivo, classificazione e smistamento agli uffici e persone e alle sedi interessate, raccolta atti da sottoporre alla firma e all'archivio. Registrazione della posta in uscita e spedizione, collaborazione col collaboratore scolastico addetto al servizio esterno per l'inoltro della corrispondenza. Gestione posta elettronica , in arrivo e in partenza.

Predisposizione della corrispondenza . Circolari varie : numerazione, diffusione copie, raccolta e archiviazione. Circolari inerenti attività sindacali e scioperi. Decreti di chiusura locali scolastici. Rilevazioni locali scolastici. Convocazioni R.S.U. Rapporti con Comune per la manutenzione dei locali scolastici, con gli addetti all'ascensore e al riscaldamento . Pubblicazioni albo. Collaborazione con le altre aree.

Ufficio acquisti

Stipula contratti d'acquisto di beni e servizi - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Acquisizione proposte e ordini d'acquisto - A.V.C.P - DURC - Tracciabilità flussi finanziari - Preventivi, istruttoria gare d'appalto e comparazione offerte - Ricevimento, verifica e distribuzione dei beni acquistati - Verbali di collaudo dei beni inventariabili - Tenuta registro di carico e scarico del materiale di facile consumo - Inventario generale - Rilevazione scioperi e relative trattenute - Rilevazione assenze ai fini adempimento D.L. 112/2008 - Pubblicazione Albo - Anagrafe delle prestazioni - Inventario generale - Collaborazione con le



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

altre aree.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e trasferimenti alunni primaria, infanzia e secondaria di 1° grado - Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti- Corrispondenza con le famiglie - Statistiche classi/alunni- Gestione schede di valutazione, tabelloni scrutini - Certificazioni varie e tenuta registri - Pratiche infortuni - Libri di testo - Pratiche portatori di handicap - Esami di stato - Rilevazioni - Formazione elenchi elettorali- Commissione elettorale - Indizione elezioni OO.CC. - Presentazione liste candidati - Proclamazione eletti nei consigli di classe, interclasse, intersezione e nel C.I.- Elezioni suppletive e surroghe membri decaduti- Convocazione OO.CC. - Pubblicazione Albo - Collaborazione con le altre aree.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale docente primaria e infanzia: Graduatorie - Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti - Convocazioni attribuzione supplenze - Emissione contratti di lavoro - Comunicazioni obbligatorie all'ufficio del lavoro - Compilazione graduatorie soprannumerari - Inserimento assenze in SIDI e comunicazione on-line alla DPT - Visite medico fiscali - Statistiche - Mobilità - Preparazione documenti periodo di prova - Inserimento assenze SIDI - Permessi per diritto allo studio - Rilevazione assemblee sindacali personale docente di competenza - Pratiche pensioni Buonuscita - Pubblicazione Albo - Collaborazione con le altre aree.

Ufficio per il personale
DOCENTE scuola secondaria e
ATA

Personale docente primaria e infanzia: Graduatorie - Tenuta fascicoli personali, trasmissione e richiesta documenti - Convocazioni attribuzione supplenze - Emissione contratti di lavoro - Comunicazioni obbligatorie all'ufficio del lavoro - Compilazione graduatorie soprannumerari - Inserimento assenze in SIDI e comunicazione on-line alla DPT - Visite medico fiscali - Statistiche - Mobilità - Preparazione documenti periodo di prova - Inserimento assenze SIDI - Permessi per diritto allo



studio - Rilevazione assemblee sindacali personale docente di competenza - Pratiche pensioni Buonuscita - Pubblicazione Albo
- Collaborazione con le altre aree.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprendivo1portotorres.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA SCIENZA IN VERTICALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE - conferimento incarico DPO/RPD (Data Protection Officer / Responsabile della Protezione dei dati) - Protezione dei dati personali - Regolamento UE 679/2016 (GDPR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: GENERIAMO PARITA' - Percorso di formazione e di promozione culturale nella parità dei generi e il contrasto degli steriotipi nelle scuole.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

il Corso di formazione si propone di formare le scuole del Territorio sulla diversità di genere, educazione alle pari opportunità e prevenzione delle forme discriminatorie legate alla differenza di genere.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE: Progetto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di Rete ha lo scopo di creare una rete di scuole per fornire ai docenti delle scuole in rete gli strumenti per favorire, nell'ambito delle misure adottate per l'attuazione del PNSD, la diffusione della didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo diffuso di risorse e ambienti digitali. Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione tra le Istituzioni scolastiche aderenti con i seguenti



obiettivi:

- dotare le istituzioni scolastiche di spazi innovativi modulari dove sviluppare le competenze proprie della manualità, dell'artigianato, della creatività e delle tecnologie;
- creare laboratori didattici aventi ad oggetto strumentazioni in grado di sviluppare e rafforzare competenze trasversali in materia di robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali;
- promuovere azioni di orientamento attraverso attività sinergiche che coinvolgano risorse umane e tecnologiche.

Denominazione della rete: Accordo rete di scopo, articolo 1 comma 70 Legge 15 luglio 2015 n.107. Accordo per l'espletamento di attività a carattere amministrativo, tecnico e gestionale e per servizi di interesse comune tra scuole per il miglioramento della qualità dei servizi.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE per l'assunzione a tempo determinato di personale assistente tecnico per garantire la funzionalità della



strumentazione informatica e il supporto all'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza.

Azioni realizzate/da realizzare • Supporto all'utilizzo delle piattaforme digitali .

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO PER LA LETTURA COMUNE DI PORTO TORRES (Rete territoriale per la promozione della lettura)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Città di Porto Torres sigla il presente Patto per la Lettura per promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura come prassi individuale e condivisa della comunità turritana che la riconosce come:

- valore identitario;
- bene prezioso da incoraggiare e coltivare attraverso azioni di partecipazione attiva, creativa ed inclusiva;
- diritto fondamentale accessibile a tutte le persone;
- risorsa strategica su cui investire;
- strumento indispensabile di accesso alla conoscenza e di crescita personale e collettiva;
- chiave di attivazione di processi di cittadinanza attiva e consapevole;
- elemento di coesione e inclusione sociale contro la povertà educativa.

Con il Patto i soggetti firmatari si propongono di realizzare i seguenti obiettivi:

- 1) rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa;
- 2) promuovere le abilità cognitive e non, la comprensione delle diverse forme espressive;
- 3) avvicinare alla lettura chi non legge e rafforzare le pratiche di lettura di chi legge saltuariamente;



- 4) promuovere la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro;
- 5) moltiplicare le occasioni di contatto con i libri nei diversi luoghi della città nei momenti della vita quotidiana;
- 6) realizzare progetti e laboratori di lettura partecipata per l'integrazione di persone con differenze specifiche dell'apprendimento, disabilità motorie e sensoriali;
- 7) incentivare i servizi di conservazione e fruizione del patrimonio bibliografico e culturale cittadino;
- 8) organizzare attività, rassegne, incontri, festival, fiere, flashmob, azioni estemporanee sul territorio;
- 9) programmare attività e percorsi di aggiornamento e di formazione per operatori, bibliotecari, insegnanti, educatori e rafforzare il legame con le scuole cittadine;
- 10) attivare politiche culturali di contrasto alla povertà educativa anche con progetti di inclusione sociale.

Denominazione della rete: **PROGETTO R.E.T.I. II (Ricerca Educativa per un Territorio Inclusivo)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Scuola di Alta Formazione EIS propone ai docenti un percorso di formazione volto non solo a far conoscere la proposta pedagogica del Service-Learning, ma anche incrementare le competenze metodologico-didattiche, fornendo strumenti utili alla progettazione di azioni di cittadinanza attiva in stretto collegamento con gli insegnamenti curricolari. Attraverso il Service-Learning studenti e docenti lavorano insieme per incidere sui seguenti ambiti: Rinnovamento della didattica; Risposta ai bisogni presenti nella scuola e nella comunità; Rafforzamento delle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento; Ampliamento delle collaborazioni tra scuola e territorio. La proposta formativa sarà articolata in tre fasi principali (8 incontri + 1 workshop) per un totale di 21 ore.

Denominazione della rete: Rete d'ambito formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete d'ambito formazione docenti con scuola capofila Polo Tecnico Sassari.

La rete si impegnerà per organizzare corsi di formazione riguardanti:

Discipline Scientifico-Tecnologiche (STEM)

Didattica innovativa;

Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni;

Inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale docente per una ricaduta didattica mirata al miglioramento degli apprendimenti degli alunni nelle competenze di base e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Formazione per le competenze digitali, STEM e multilinguismo

Si svilupperanno attività formative per migliorare gli apprendimenti degli alunni sulla didattica della matematica, dell'italiano e della lingua inglese , con metodologia CLIL , impostando il linguaggio in linea con le richieste delle prove nazionali e nel rispetto delle indicazioni del PNRR sulle competenze STEM e multilinguismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti del Comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione docenti "Come usare le prove INVALSI in aula", didattica della matematica.

Il percorso formativo sulla didattica della matematica, prevede una fase iniziale svolta in plenaria che coinvolge il collegio Docenti in cui si acquisiscono strumenti per la lettura dei risultati e per la loro interpretazione in chiave didattica. Questo viene realizzato esplicitando il legame delle domande con le Indicazioni Nazionali e con le prassi didattiche, e utilizzando gli opportuni costrutti della didattica della matematica. La seconda fase riguarderà solo una parte dei docenti (30) che svolgerà un percorso formativo laboratoriale a gruppi per realizzare segmenti tematici, partendo dagli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e dalle domande delle prove Invalsi. Durante il percorso formativo saranno individuate attività da fare in classe, modelli di valutazione, materiali da utilizzare, metodologie didattiche coerenti ed efficaci. L'obiettivo del corso è capire come usare in modo proficuo le prove Invalsi in aula.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaco salvavita

Si è provveduto a formare una parte di docenti attraverso incontri informativi con medici specialisti che seguono gli alunni interessati, considerata la richiesta di somministrazione di farmaco salvavita da parte dei genitori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati e disponibili per la somministrazione farmaco salvavita

Modalità di lavoro

• Incontri extrascolastici

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR-Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

La formazione ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il percorso formativo verterà sulle Tecnologie educative come strumenti per la didattica innovativa e a distanza, sulla base della metodologia



C.L.I.L (potenzialità e criticità) e STEM. I Percorsi saranno interdisciplinari, le lezioni interattive, collettive e/o di gruppo, laboratoriali, on line/in presenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti del Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGRAMMA FORMAZIONE DOCENTI RADIO-WEB 6INOND@2023/2024

L'attività di formazione prevede lo sviluppo dei seguenti aspetti: ASPETTI GENERALI (Cos'è il Podcasting, Tipologie, Applicazioni nella didattica, Attrezzature). IL SOFTWARE AUDACITY (Presentazione generale, Funzioni essenziali, Installazione, Comandi principali). LA PRODUZIONE (Avviare una registrazione, Importare una registrazione, Esportare la registrazione, Salvare il progetto). LA POST PRODUZIONE (Editing audio di base, Mixaggio tra più tracce, Fine tuning materiali prodotti, Organizzazione dell'evento di chiusura progetto).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti classi quarte scuola primaria



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LA SCIENZA IN VERTICALE

La rete "Scienza in verticale" formalizza, consolida ed estende il lavoro in verticale di un gruppo di docenti di area scientifica che condividono un percorso di autoformazione teso ad incrementare le proprie conoscenze scientifiche e ad allestire percorsi laboratoriali relativi all'introduzione e allo sviluppo dei primi concetti, metodi e modelli della scienza sin dai primi ordini scolastici. Il modello formativo utilizzato sarà quello dello Science Instructional Coaching nel quale un Coaching team accompagnerà il gruppo nella realizzazione di un percorso comune e condiviso che guidi gli allievi, sin dalle prime classi della scuola primaria, verso una corretta metodologia d'osservazione e d'indagine scientifica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti del Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROPOSTE FORMATIVE A. S. 2023/2024

Durante l'anno scolastico si intendono attuare percorsi formativi all'interno delle seguenti aree: Area della metodologia didattica con le TIC: Progettazione curricolare e trasversale con le STEM, Strategie didattiche innovative nell'apprendimento della MATEMATICA, Strategie didattiche innovative nell'apprendimento della LINGUA ITALIANA, Strategie didattiche innovative nell'apprendimento della L2, lingua inglese. Area informatica e delle TIC: Utilizzo del computer come strumento didattico, Approfondimento sull'utilizzo della LIM, Approfondimento sull'uso delle piattaforme e-learning (Classroom, Edmodo, Fidenia..), Approfondimento per la didattica dell'informatica finalizzata all'introduzione del pensiero computazionale in classe (CODING), Utilizzo di applicativi per presentazioni multimediali (es. Google presentazioni multimediali, Canva...), per creare QUIZ e VERIFICHE ed altri strumenti digitali. Area pedagogico-relazionale: Le strategie nei casi COMPORTAMENTO-PROBLEMA nel gruppo classe; Gli strumenti innovativi sulla comunicazione didattica in classe; Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione e presa di decisione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti del Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digital.MENTE a scuola

Percorsi di formazione sulla transizione digitale e Laboratori di formazione sul campo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO NEI LUOGHI DI LAVORO - AZIENDE DI GRUPPO B

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO Corso per Addetti alla Prevenzione Incendi, Lotta antincendio e Gestione delle emergenze (rischio MEDIO)

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Nuove disposizioni normative specifiche: gestione documentale, Codice dell'Amministrazione Digitale (art.44)-, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici; D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97.

Descrizione dell'attività di formazione Migliorare l'azione amministrativa del personale di segreteria nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR ARGO Software

In rete: nuove misure di sicurezza dei dati personali

Descrizione dell'attività di formazione l'adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R) in materia di protezione dei dati personali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il DPO/RPD (Data Protection Officer / Responsabile della Protezione dei dati) che ha lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi: a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;

Dematerializzazione delle segreterie e della gestione del flusso documentale previsto dal C.A.D. (D. Lgs. N. 82/20015) e dal DPCM del 03/12/2013.



Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Per i collaboratori scolastici si organizzeranno, anche in rete, dei corsi per l'assistenza di base a favore degli alunni in situazione di disabilità, per la gestione delle emergenze e il primo soccorso.

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Italia Scuola Personale

Descrizione dell'attività di I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Graduatorie di supplenza e assegnazione dei contratti-novità sugli incarichi aggiuntivi “Covid” e sulle MAD;

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Applicativo Inps “Nuova Passweb”;

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La trasparenza nelle istituzioni scolastiche anche in



relazione alle nuove disposizioni sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza di base ad alunni in situazione di disabilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Comunicazione efficace e benessere relazionale



Descrizione dell'attività di
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola